



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
ISTITUTO TECNICO GRAFICA E COMUNICAZIONE

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

anni scolastici 2016/17, 2017/18 e 2018/19

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 27 gennaio 2016

aggiornamento approvato 26 ottobre 2016

aggiornamento approvato 27 ottobre 2017

INDICE	pag.
Premessa	3
Il contesto e la scuola	4
Risorse strutturali	8
Priorità, traguardi ed obiettivi	9
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	10
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	12
La Missione e la Visione	13
Piano di miglioramento	14
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15 e agli obiettivi assunti nell'Istituto negli anni precedenti - Il modello didattico e organizzativo dell'istituto (art. 1 comma 14 e comma 60) <ul style="list-style-type: none"> - GD professionalizzanti - Altre strutture organizzative - Altre reti di riferimento del Pertini - L'Agenda Formativa - Valutazione degli apprendimenti e della condotta - Alternanza scuola-lavoro (art. 1 comma 33-43) - Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale (art. 1 comma 56-59) - Piano formazione (art. 1 comma 124)	18
Progetti ed attività - leFP Istruzione e Formazione Professionale - Alternanza Scuola Lavoro - Prevenzione e Contrasto Dispersione Scolastica - Parità di genere e educazione alla salute - Inclusione/Integrazione alunni BES (Bisogni Educativi Speciali) - Recupero/ Potenziamento - Insegnamento CLIL (<i>Content language integrated learning</i>) - Valorizzazione eccellenze - CSS Centro Sportivo Scolastico "Sport per Tutti" - Cittadinanza e costituzione - Orientamento in uscita e Placement	31
Progetti proposti dagli studenti	42
Fabbisogno di personale - Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno (art. 1 comma 5) - Fabbisogno di organico di personale ATA (art. 1 comma 14) - Fabbisogno di organico di posti di potenziamento (art. 1 comma 5)	43
PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PTOF	47

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'ISI "Sandro Pertini" di Lucca è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. n. 6829/E2 del 3 ottobre 2015;

- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 15 gennaio 2015;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 22 gennaio 2015 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Natura del Piano Triennale

Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il **comma 2 della legge 107** esplicita il contenuto del PTOF: la programmazione triennale dell'offerta formativa per il **potenziamento dei saperi** e delle **competenze** delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

La nuova offerta formativa così come delineata dalla legge 107 sarà integrata da **iniziative di potenziamento** e da **attività progettuali** per il raggiungimento degli obiettivi formativi che dovranno essere individuati dalle istituzioni scolastiche, tenendo conto di quelli forniti nelle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r), s) del comma 7.

Il POF triennale relativo agli anni scolastici 2016/17, 2017/18 e 2018/19 deve essere in coerenza con gli obiettivi generali educativi ordinamentali, gli obiettivi formativi (le priorità) e le azioni di miglioramento emerse dal RAV (Rapporto di Autovalutazione); naturalmente deve anche seguire le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico, mantenere un raccordo con il territorio (Enti Locali, associazioni, ecc.) e seguire le proposte/pareri di genitori/studenti.

IL CONTESTO E L'ISI SANDRO PERTINI

Il sistema economico di Lucca è basato su piccole e medie imprese con forte vocazione all'esportazione e sul turismo; il Pertini si pone nel territorio come soggetto formativo di riferimento, come risorsa nell'ambito specifico della sua attività contribuendo ad accrescere risorse umane capaci di partecipare consapevolmente allo sviluppo sostenibile. L'alta percentuale del settore terziario è determinata da un lato dalla offerta turistica, le bellezze architettoniche, il litorale costiero, le terme, i centri dell'entroterra montano e dall'altro lato dalla presenza, soprattutto in Versilia, di mercati all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, ittici, floreali, marmiferi. Le imprese lucchesi sono essenzialmente piccole e medie imprese, al pari del sistema economico regionale e nazionale: esse sono caratterizzate da un modesto numero di addetti, ma da un forte valore aggiunto. Il territorio, ricco di opportunità sia a livello economico che sociale no profit privato e pubblico, offre grande disponibilità ad interagire con la scuola nella definizione dei percorsi d'istruzione e nell'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto Sandro Pertini nasce nel 1988 come Professionale per il Turismo e a questo, nel 1997, si unisce l'Istituto Professionale Luigi Einaudi con gli ulteriori indirizzi economico-aziendale e della grafica pubblicitaria. L'offerta formativa a partire dal 1994/95 viene inoltre ampliata con l'istituzione di un corso serale per adulti. Nel 2005/06 viene attivata anche l'offerta Tecnica per il Turismo con il corso ITER e l'Istituto diventa un Istituto di Istruzione Superiore (ISI). Nel 2010/11, a seguito della revisione degli indirizzi in base alla Riforma Gelmini, viene istituito il biennio dell'Istituto Tecnico della Grafica e Comunicazione in sostituzione dell'Indirizzo Professionale della grafica pubblicitaria. Attualmente l'ISI Sandro Pertini è formato, quindi, dall'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turismo, dall'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Grafica e Comunicazione e dal Professionale Servizi Commerciali anche con l'offerta dei percorsi serali di istruzione per adulti realizzato in rete con il CPIA di Lucca sul primo periodo di secondo livello. Come Professionale, la scuola attua, inoltre, in sussidiarietà integrativa e complementare con la Regione Toscana, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per le seguenti figure: Operatore Segretariale/ Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, all'accoglienza e alle informazioni; Operatore del benessere / estetista e per l'indirizzo di estetica è attivata anche la qualifica regionale quadriennale di Tecnico dei trattamenti estetici.

Istituto Tecnico			Istituto Professionale			Corso serale IDA		
Anno corso	Alunni	Classi	Anno corso	Alunni	Classi	I periodo	II periodo	III periodo
1	115	5	1	82	4	1/2	3/4	5
2	92	5	2	89	4	Alunni	Alunni	Alunni
3	105	5	3	77	4	61	41	12
4	95	5	4	48	3			
5	89	5	5	37	2			
Totale	496	25	Totale	333	17	Totale	114	

OPERATORE SEGRETARIALE/ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI SEGreteria, ALL'ACCOGLIENZA E ALLE INFORMAZIONI

Descrizione sintetica della figura: Organizza e gestisce l'accoglienza, i flussi informativi in entrata ed in uscita, la registrazione, la protocollazione e l'archiviazione dei documenti, la redazione di testi e l'organizzazione di riunioni e trasferte.

OPERATORE DEL BENESSERE/ESTETISTA

Descrizione sintetica della figura: L'estetista si occupa della cura della pelle, mani e piedi, eliminando, o almeno attenuando, gli inestetismi presenti. Accoglie i clienti e, dopo avere individuato il processo estetico da intraprendere, esegue i trattamenti, utilizzando le attrezzature e i cosmetici necessari. Tra i servizi più frequenti ci sono: massaggi corporei, trucco e pulizia del viso, manicure, pedicure, depilazione,

elettrostimolazione, solarium. L'estetista deve quindi avere cura delle attrezzature assicurandone l'igiene e la perfetta efficienza.

Se ci saranno richieste verrà attivata anche la figura di OPERATORE DEL BENESSERE/PARRUCCHIERE UNISEX

Gli allievi che hanno conseguito la qualifica triennale di "Operatore del benessere indirizzo estetica" possono continuare il percorso al 4° anno di istruzione e formazione professionale per il conseguimento del diploma professionale a seguito del superamento dell'esame finale previsto.

Il diploma di Tecnico dei trattamenti estetici è correlato al percorso formativo di specializzazione denominato "Estetista (addetto) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica" di cui al Repertorio regionale dei profili professionali (LR n. 28 del 31/05/2004 "Disciplina di attività di estetica e di tatuaggio e piercing" e s.m.i. e D.P.R.G. n. 47/R del 2/10/2007 e s.m.i.). La qualifica quadriennale permette di aprire una partita IVA e quindi un'attività in proprio.

Per maggiori dettagli del progetto attuato nel nostro Istituto si rimanda all'indirizzo

<http://www.pertini.lucca.gov.it/pdf/variazioniorarie-curvature.pdf>
<http://www.pertini.lucca.gov.it/pdf/variazioniorarie-curvature.pdf>

Coerentemente ai profili in uscita dei vari indirizzi si riportano per ognuno gli sbocchi professionali :

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato al termine del percorso avrà accesso a tutti i percorsi universitari e in particolare sono consigliati: Economia aziendale - Banca, Borsa e Assicurazione - Economia e commercio - Giurisprudenza - Scienze dell'amministrazione - Scienze Politiche - Management Pubblico - Business Administration - Diritto ed Economia per l'Impresa.

Potrà proseguire gli studi nei corsi I.F.T.S.: (Istruzione - Formazione Tecnica - Superiore) e corsi ITS (Istituti Tecnici Superiori)

Sbocchi professionali

Il tecnico dei Servizi commerciali è una figura professionale polivalente caratterizzata da una buona formazione generale che trova possibile impiego:

Impiego nelle aziende della Pubblica Amministrazione e nei vari enti pubblici

Uffici amministrativi di Enti Pubblici Territoriali (Comune, Regioni) ed economici (es. Enti Previdenziali, Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura).

Impiego in Imprese Private (imprese industriali, commerciali, bancarie, assicurative, trasporti, immobiliari), studi professionali di consulenza contabile, amministrativa, gestionale, fiscale e legale (commercialisti, consulenti del lavoro, studi legali,...), amministrazione condomini e società di consulenza finanziaria. Imprese del settore della comunicazione commerciale, del marketing e del settore turistico/ricettivo, ecc.

Impiego in Istituzioni no profit, organizzazioni non governative, mondo associativo e organizzazioni di rappresentanza di interesse

Onlus, associazioni di categoria come Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Confindustria, nei CAAF dei vari sindacati.

INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO-TURISMO

Il Diplomato al termine del percorso avrà accesso a tutti i corsi di laurea **in coerenza con i profili in uscita**, e in particolare **a quelli in scienze del turismo, in conservazione e gestione dei beni culturali, a quelli di indirizzo linguistico ed economico e di gestione delle imprese turistiche.**

Potrà proseguire gli studi nei corsi I.F.T.S.: (Istruzione - Formazione Tecnica - Superiore) e corsi ITS (Istituti Tecnici Superiori)

Sbocchi professionali

Il perito turistico è una figura professionale polivalente caratterizzata da una buona formazione generale che trova possibile impiego sia nel turismo tradizionale, ovvero nel comparto della intermediazione, dell'accomodazione, della animazione e dell'hospitality management (Human Resources, Marketing Manager, Conferences and Events) sia nel turismo innovativo con le figure professionali individuate dalle nuove esigenze dei mercati di nicchia specializzati, collegate allo sviluppo delle tecnologie informatiche e alla crescita della sensibilità verso la sostenibilità delle pratiche turistiche (ICT per il management turistico, intermediazione turistica on line, turismo senza barriere, turismo del gusto, turismo della natura). Le opportunità occupazionali sono quindi riconducibili alle seguenti figure professionali: promoter viaggi, addetto al booking, internet programmer e web manager, addetto tour operator telematico, addetto incoming, direttore tecnico di agenzia viaggi, accompagnatore turistico, direttore d'albergo, responsabile servizi di ricevimento, imprenditore agriturismo, promotore e gestore del patrimonio gastronomico a valenza turistica, travel programmer e slow travel programmer, pianificatore e promotore di eventi e meeting del turismo culturale e non (wedding planner, banqueting organizer), assistente congressuale, receptionist, hostess e steward e personale di terra per compagnie di vettori marittimi, aerei, ferroviari, traghetti e crociere.

INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato al termine del percorso avrà accesso a tutti i percorsi universitari e in particolare sono consigliati: corsi di laurea in Architettura e Scienze della Comunicazione, i diplomi di laurea in Accademia delle Belle arti, DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo), ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche), IED (Istituto Europeo di Design).

Potrà proseguire gli studi nei corsi I.F.T.S.: (Istruzione - Formazione Tecnica - Superiore) e corsi ITS (Istituti Tecnici Superiori)

Sbocchi professionali

Il perito in Grafica e Comunicazione è una figura professionale polivalente caratterizzata da una buona formazione generale che trova possibile occupazione nei seguenti settori: settore della grafica (studi grafici, case editrici), della Pubblicità, del Web Design, nell'ambito della produzione fotografica e audiovisiva (agenzia di produzione video, emittente televisiva, produzioni cinematografiche), redazioni giornalistiche, nella programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre-stampa e post-stampa, nel settore cartario e cartotecnico, nelle aziende specializzate nella realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete, nell'ambito delle professioni tecniche.

SBOCCHI PROFESSIONALI IEFP

L'operatore amministrativo-segretariale può lavorare come impiegato amministrativo (assistente amministrativo, segretaria di direzione) in diversi settori, prevalentemente in aziende private di piccole e medie dimensioni, ma anche in società di servizi, studi professionali, imprese no-profit. In prospettiva, da un ruolo principalmente esecutivo, attraverso l'esperienza di lavoro o successive specializzazioni, potrà occuparsi di procedure più complesse e arrivare a ricoprire ruoli che richiedano un maggior grado di autonomia.

L'addetto estetista alla fine dei tre anni può lavorare nei centri benessere, saloni di estetica, SPA e alla fine del quarto può aprire una propria attività.

CORSO IDA (Istruzione Degli Adulti) E APERTURA DELLA SCUOLA AL TERRITORIO
(art. 1 comma 60-61)

L'Istituto, in rete con il CPIA (CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI) e le altre scuole superiori in cui si erogano percorsi di istruzione per gli adulti, offre, con un'esperienza pluriventennale, percorsi personalizzati funzionali ai bisogni individuali e a quelli del territorio per il DIPLOMA di TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI.

Il corso serale è coordinato da una figura strumentale o da una Commissione formata dai coordinatori di classe a seconda delle risorse umane disponibili per le singole annualità. La figura strumentale o un docente della commissione appartiene al collegio di rete del CPIA. È strutturato in tre periodi didattici:

- primo periodo didattico finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio;
- secondo periodo didattico finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'anno conclusivo;
- terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale per l'indirizzo SERVIZI COMMERCIALI

All'inizio dell'anno scolastico è organizzata una fase di accoglienza e orientamento da parte della commissione formata dai coordinatori. Grazie a tale attività, che potrà avere una durata massima pari al 10% del monte ore previsto, si riconoscono le competenze formali, informali e non formali che danno diritto al riconoscimento di crediti scolastici, atti a definire le condizioni di partenza di ogni corsista per la costruzione del proprio percorso individualizzato, che tiene conto anche delle diverse esigenze personali (familiari, lavorative ecc...). L'accoglienza non è comunque da considerare esclusiva della prima fase, in quanto, essa continua con momenti di accompagnamento, orientamento e riorientamento.

Il passo successivo, in base ad eventuali crediti riconosciuti, è la stesura di un PATTO FORMATIVO, che, valorizza il patrimonio culturale e professionale del corsista. Nel PATTO FORMATIVO sono indicate le discipline e il relativo monte ore che l'adulto dovrà frequentare per l'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze necessarie per l'iscrizione al periodo didattico successivo o all'ammissione all'esame di stato. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla commissione, dal dirigente del CPIA e dal dirigente scolastico.

Il corso punta a consolidare e a sviluppare, con la massima flessibilità, la progettazione e la realizzazione, da parte dei docenti, di UNITÁ DI APPRENDIMENTO ognuna delle quali finalizzata al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze specifiche, disciplinari e trasversali.

Inoltre si prevede che l'adulto possa fruire a distanza di una parte del percorso didattico (in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo previsto), utilizzando la rete informatica per interagire con i docenti e accedere a materiali didattici diversificati, al fine di favorire la personalizzazione e la flessibilità del percorso di istruzione e per andare incontro alle particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni lavorative, geografiche o temporali.

Sono previste anche attività di tutoraggio, recupero e potenziamento, in base alle esigenze dei corsisti, organizzate nel recupero dei 10 minuti delle unità didattiche che sono di 50 minuti.

La flessibilità didattica e organizzativa

L'Istituto in base al nuovo quadro normativo, sta adottando nuove modalità inerenti la flessibilità didattica puntando su un apprendimento individualizzato anche facendo tesoro delle esperienze sperimentate nel periodo del recupero/potenziamento come la modalità peer-to-peer, il cooperative learning, la didattica laboratoriale, ecc. (vedere anche in altre reti di riferimento per il Pertini la rete delle Avanguardie Educative.)

Per quanto riguarda invece la flessibilità organizzativa, dato che il monte annuo negli istituti tecnici e professionali è di 32 ore settimanali e per evitare il rientro pomeridiano che crea il disagio degli studenti pendolari, da ben tre anni adottiamo una suddivisione oraria di 50 minuti in due giorni la settimana per far

sì che l'orario di lezione sia tutti i giorni della settimana 8.15 - 13.15. Il recupero dei minuti, sia per gli insegnanti che per gli studenti, è compensato con la produzione di materiale didattico da parte dei docenti che sarà inserito nella piattaforma dell'istituto e a disposizione di tutti gli studenti.

Le attività didattiche extra curricolari si possono svolgere dalle 13.15 alle 23.10 e questo permette l'attivazione di progetti di scuola aperta al territorio e di attività didattiche pomeridiane di recupero e di potenziamento (vedi anche la parte inerente Progetti e Attività in particolare il progetto Centro Sportivo Scolastico).

A solo titolo di esempio si riporta il progetto scuole aperte organizzato dalla Prefettura di Lucca che vede coinvolti le scuole secondarie superiori della provincia di Lucca e della Garfagnana, tutte le forze dell'ordine (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Guardie Forestali).

Il Tavolo ha i seguenti contenuti di lavoro, che possono essere ulteriormente implementati a richiesta, purché in linea con le finalità e con gli obiettivi da raggiungere: Coordinamento di tutte le iniziative in provincia riguardanti i giovani; educazione alla legalità nelle scuole pubbliche statali e paritarie con la collaborazione delle Forze dell'Ordine; educazione alla Pace e ai Diritti Umani (con particolare riferimento alla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo – Consiglio d'Europa); collaborazione con la Pastorale Diocesana Scolastica, Giovanile e Familiare; educazione alla salute; valorizzazione della pratica sportiva nella scuola quale fattore anche di benessere individuale; istituzione di attività didattiche e di laboratorio; creazione di percorsi formativi post-scuola; partecipazione a progetti europei; creazione di una finestra telematica per diffondere le iniziative.

I temi trattati nelle varie scuole, nel pomeriggio, e aperti a tutti gli alunni aderenti al progetto di tutta la Provincia, sono scelti dagli studenti stessi. Dall'avvio del progetto nell'a.s. 2014/15 i temi trattati sono stati Cyberbullismo, Gioco d'azzardo, Conosci l'arte in città, un Laboratorio teatrale, un murales per l'inclusione.

L'ISI Pertini, nell'ottica di una scuola al servizio del territorio, ha instaurato una convenzione l'associazione pugilistica lucchese che usufruisce dei locali della palestra in orario pomeridiano – serale e offre alla scuola i suoi esperti per attività inerenti il Centro Sportivo Scolastico.

Per maggiori dettagli relativi ai quadri orari del nostro Istituto e alle linee guida dei tecnici e professionali su cui è basato il curricolo dell'Istituto si rimanda all'indirizzo <http://www.pertini.lucca.gov.it/corsi/corsi.shtml>

RISORSE STRUTTURALI

La SEDE PRINCIPALE dell'Istituto di viale Cavour comprende le seguenti strutture:

- N. 24 aule per la didattica di cui 8 dotate di LIM
- N. 1 aula per il corso ITS HOMA dotata di LIM
- Auditorium
- Sala docenti
- Laboratorio linguistico multimediale
- 2 laboratori per la didattica rivolta al corso benessere
- 5 laboratori di informatica con collegamento ADSL per l'accesso a Internet di cui uno dotato di computer MAC
- Ufficio degli assistenti tecnici
- Laboratorio di Scienze integrate
- Palestra
- Palestrina per esercizi di fitness
- Biblioteca con circa 8098 volumi
- Infermeria
- Distributori merende e bevande

- Uffici della segreteria e centralino adibito anche a copisteria
- Presidenza e vicepresidenza
- Cortile adibito al momento della ricreazione

La SUCCURSALE di via Barsanti e Matteucci comprende le seguenti strutture:

- 18 aule per la didattica di cui due dotate di L.I.M
- Sala docenti
- Giardino adibito per la ricreazione
- Palestra dell'Istituto Nottolini in cui sono ospitati a cui accedono da un'entrata riservata.

Tutte le sedi sono coperte da rete wireless.

Nei prossimi tre anni si investiranno risorse per rinnovare/ampliare le risorse tecnologiche dato che i laboratori caratterizzanti, sia il corso professionale aziendale che il tecnico grafica e comunicazione che il tecnico turistico, sono i laboratori di informatica e il laboratorio multimediale per lo studio delle lingue. In particolare, non appena ci saranno assegnati nuovi spazi, si appronterà una aula di montaggio video. Per il corso benessere si potenzierà il secondo laboratorio di estetica e, se prenderà l'avvio l'indirizzo acconciatura, si metterà a punto il relativo laboratorio.

Per concludere, si rimanda al RAV per quanto riguarda **ulteriori dati del contesto in cui opera l'istituto, ulteriori risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.**

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/LURC01201N/isi-spertini-servizi-commerciali/valutazione/documenti><http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/LURC01201N/isi-spertini-servizi-commerciali/valutazione/documenti>

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

La **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Ridurre la percentuale dei non ammessi e dei sospesi in giudizio

Utilizzare in modo sistematico le prove comuni parallele in tutti i gli indirizzi dell'istituto per ridurre la variabilità tra classi

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano e di matematica sia al Professionale che al Tecnico

Il **traguardo** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità è:

Organizzazione di recupero/potenziamento efficace curricolare e non

Predisporre l'utilizzo di prove comuni nel maggior numero di discipline per valutare il raggiungimento delle competenze base

Aumentare i punteggi tendendo a quello di scuole con background socio economico culturale simile

e le **motivazioni** della scelta effettuata sono le seguenti:

Nonostante che i risultati degli esiti finali degli studenti siano incoraggianti e in miglioramento già da quest'anno, è priorità principale, continuare a ridurre la % dei non ammessi/sospesi in giudizio e ridurre la variabilità fra le classi sui risultati. Per quanto riguarda i risultati delle prove Invalsi risultano affidabili, visto il cheating nullo nei diversi settori, sia a matematica che italiano, ma il nostro obiettivo è quello di aumentare i punteggi tendendo a quello di scuole con background socio economico culturale simile, poiché nel tecnico, per matematica solo una classe ha raggiunto risultati ECS paragonabili alle medie della Toscana, Centro e Italia, mentre le altre sono tutte al di sotto, anche se, per italiano, la situazione è migliore, essendo in media con i livelli della Toscana e del centro Italia. Purtroppo non sono stati restituiti i dati del professionale perché è stata valutata un'unica classe e non sono stati considerati i risultati del corso benessere. Per raggiungere tale obiettivo si continuerà a lavorare fin dalla prima su prove per competenze stile Invalsi e porteremo a termine il corso di formazione con gli esperti di Formath e dell'Università di Bologna per i docenti dei GD di matematica e Italiano. Continueremo anche la buona pratica che i docenti di matematica e italiano delle classi seconde correggono e caricano i dati delle prove Invalsi in modo da visionare e prendere atto dei risultati prima della restituzione ufficiale.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo delle prove nazionali come prove strutturate all'interno della didattica

Prove per competenze da somministrare parallelamente nelle classi

Ambiente di apprendimento

Utilizzo di metodologie didattiche innovative anche con l'utilizzo di tecnologie come indicato nel PNSD

Passare dal modello trasmissivo del sapere sfruttando le opportunità offerte dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento

Inclusione e differenziazione

Intensificare i moduli di recupero, anche curricolari, delle competenze disciplinari e trasversali, per incrementare il livello di apprendimento

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività formative e didattiche anche con l'aiuto del team dell'innovazione e dell'animatore digitale

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Dotare tutte le famiglie di un'identità digitale nella G Suite dell'istituto del tipo genitore nome@pertini.lucca.gov.it

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

L'utilizzo delle prove nazionali nella ordinaria attività didattica permetterà un lavoro più accurato sulla didattica e valutazione per competenze, così come l'utilizzo di prove parallele porterà a una migliore omogeneità nelle valutazioni nelle varie classi. Le metodologie didattiche innovative forniranno una maggiore inclusività per i soggetti in difficoltà, anche con l'aiuto di piani didattici personalizzati, il tutto con il supporto del team dell'innovazione e dell'animatore digitale. All'interno dei GD di matematica e italiano si lavorerà su prove per competenze da somministrare parallelamente nelle classi prime e seconde anche tramite un lavoro di ricerca nei rispettivi GD, per la condivisione di criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti. Si favorirà la formazione sulla valutazione per competenze, le prove standardizzate e le metodologie didattiche innovative. Si lavorerà su prove parallele per competenze per tutte le discipline e settori dell'Istituto. Intensificando i moduli di recupero, anche curricolari, sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali, si incrementerà il livello di apprendimento degli studenti.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

Nel tecnico per italiano la situazione complessiva è in media con i livelli della Toscana e del centro Italia. Non sono stati restituiti i dati del professionale anche perché è stata valutata un'unica classe e non sono stati considerati i risultati del corso benessere. Meglio il professionale che il tecnico riguardo alla distribuzione degli studenti nei diversi livelli avendo, nel livello 5, il 21% degli allievi per italiano e il 33% per matematica. Siamo in media nella variabilità dei punteggi tra classi e l'effetto scuola è migliore a Italiano, in media regionale, che a matematica, sotto la media regionale. Nullo il cheating nei diversi settori e sia a matematica che italiano. I docenti di matematica e italiano delle classi seconde correggono e caricano i dati delle prove Invalsi in modo da visionarle e prendere atto dei risultati prima della restituzione ufficiale. Da quest'anno, dopo un corso di aggiornamento in merito, vengono svolte prove per competenze, stile Invalsi, fin dalla classe prima, sia per matematica che italiano.

ed i seguenti **punti di debolezza**:

Nel tecnico, per matematica solo una classe ha raggiunto risultati ESCS paragonabili alle medie della Toscana, centro e Italia, mentre le altre sono tutte al di sotto. Sempre al tecnico sono basse le percentuali degli allievi nei livelli altri (4-5) e precisamente il 16,4% in italiano e il 14,8% in matematica. Ancora permangono azioni di protesta sindacali durante i giorni delle prove che invitano i ragazzi, anche tramite volantaggio, a disertarle o a boicottarle facendole senza impegno e a volte mentendo nel questionario studente. Tali azioni rendono molto difficile poter raggiungere i risultati e inficiano anche il buon lavoro di preparazione che viene svolto durante l'a.s. dagli insegnanti.

Eventuali ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire relativamente all'art. 1 comma 7 della legge 107/2015

a) *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning visto che una parte dell'Istituto è un Tecnico e parte del Tecnico è un Turistico*

b) *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche visto che uno degli obiettivi di miglioramento è il miglioramento delle prove Invalsi di Matematica*

g) *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica*

h) *sviluppo delle competenze digitali degli studenti anche con il* **i)** *potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio ed* **l)** *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 e* **p)** *valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti vista anche l'appartenenza del Pertini alle avanguardie educative di Indire e la necessità di progettare percorsi personalizzati congeniali anche per i molti alunni BES dell'Istituto e per combattere la dispersione*

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti ripristinando anche le certificazioni di lingue ed ECDL

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali visto l'alto tasso di alunni di cittadinanza non italiana

s) definizione di un sistema di orientamento efficace sia per la lotta alla dispersione sia per il placement scolastico

Gli obiettivi **c, d, e, f** sono già presenti nella vocazione dell'Istituto e quindi perseguiti al livello curricolare così come **m)** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, infatti il Pertini ha costituito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) già da **4** anni, e i suoi studenti partecipano a molti eventi del territorio rispondendo attivamente anche a richieste di realizzazione di prodotti riguardanti i corsi grafico e commerciale (loghi, interviste, indagini statistiche...). Anche per **n)** si fa presente che per la presenza del corso serale la scuola è sempre aperta per i suoi studenti, docenti e al territorio e per **o)**, essendo il Pertini un Istituto Tecnico e Professionale, metterà a frutto tutta la sua esperienza pregressa così come per la lotta alla dispersione prevista dal punto **l)**.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio all'interno del CTS e dei genitori e degli alunni in apposite assemblee.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte;

voce del CTS → attenzione agli obiettivi del **art. 1 comma 7 della legge 107/2015**: a), d), e), f), g), h), i), o), p) e s)

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

s) definizione di un sistema di orientamento.

In particolare a), d), h) e i) sono stati proposti da tutte le componenti; e) proposto soprattutto dalle aziende e con particolare accento al rispetto della sostenibilità ambientale così come la g) per lo stile di vita sano

con particolare riferimento all'alimentazione. Viene sottolineato per o) anche la conoscenza delle aziende del territorio e per s) lo sviluppo all'imprenditorialità di sé stessi ricollegandosi all'obiettivo d). Sullo sviluppo all'autoimprenditorialità cercheremo di lavorare in maniera trasversale con il contributo di tutti i settori e di tutte le discipline.

voce dei genitori → attenzione agli obiettivi del **art. 1 comma 7 della legge 107/2015** d) ed e) per formare cittadini consapevoli

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

voce degli studenti → attenzione agli obiettivi del **art. 1 comma 7 della legge 107/2015** a), c), e), f), h), i) ed r). In particolare c) e f) scelti dagli studenti dell'indirizzo Grafica e Comunicazione.

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

LA MISSIONE E LA VISIONE

Dalle priorità, traguardi ed obiettivi del RAV, dalle scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI e dalle proposte del territorio e dell'utenza nascono la Visione e Missione dell'ISI Sandro Pertini:

Visione Divenire risorsa formativa di riferimento per il sistema territoriale lucchese nei tre comparti di indirizzo

Formare cittadini consapevoli, dotati di competenze in grado di scegliere, controllare, analizzare criticamente i processi in cui agiscono

Missione Ripensare il «fare scuola» in termini di Tempo, Spazio e Didattica, in modo da scardinare il modello trasmissivo del sapere sfruttando le opportunità offerte dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e favorire il potenziale creativo degli studenti e dei docenti, per progettare percorsi educativi personalizzati con attività laboratoriali, in situazione e in laboratorio, che risultano fondamentali per assicurare il successo formativo di ognuno e a maggior ragione degli alunni BES e delle eccellenze

Collaborare con EELL e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per progettare in sinergia percorsi che permettano ai nostri studenti

di diventare figure professionali strategiche e con competenze chiave in relazione ai possibili scenari nazionali ed europei

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica con comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Potenziare le competenze matematico-logico-lessicale-grammaticali per allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli di scuole con background socio-economico culturale simile

Potenziare le competenze linguistiche della lingua inglese di altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) in contesti e situazioni

Potenziare l'azione di placement scolastico con un perfezionamento del progetto organico di continuità/orientamento intrapreso dalla scuola negli ultimi anni e con un'attenzione particolare all'educazione all'autoimprenditorialità

Le aree strategiche del Pertini sono: Inclusione / Integrazione alunni BES, prevenzione e contrasto dispersione, valorizzazione eccellenze, Innovazione Didattica, Orientamento / Riorientamento, Alternanza Scuola Lavoro, internazionalizzazione, Educazione alla Salute, Cittadinanza e Costituzione per cui si rimanda alla parte relativa a "Progetto ed attività" suite Google collaborazione con reti e istituti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si riporta la sezione 1 "Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi" del piano di miglioramento caricato sull'apposita piattaforma di Indire. Il piano completo è riportato nell'allegato "Piano di Miglioramento".

Piano di Miglioramento 2016-2019

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Prove per competenze da somministrare parallelamente nelle classi prime e seconde	si	
	Utilizzo delle prove INVALSI come prove strutturate all'interno della didattica	si	
Ambiente di apprendimento	Utilizzo del cooperative learning e implementazione della didattica per competenze		si
Inclusione e differenziazione	Intensificare recupero sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali, in modo da incrementare il livello di apprendimento	si	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere figure tutor per i docenti di matematica e italiano per attivazione di metodologie	si	

	e attività didattiche per migliorare gli esiti INVALSI Sviluppo delle risorse umane presenti nell'istituto con corsi di formazione sulle prove INVALSI e sulla didattica per competenze	si	
--	--	----	--

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Prove per competenze da somministrare parallelamente nelle classi prime e seconde	4	5	20
Utilizzo delle prove INVALSI come prove strutturate all'interno della didattica	5	4	20
Utilizzo del cooperative learning e implementazione della didattica per competenze	3	4	12
Intensificare recupero sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali, in modo da incrementare il livello di apprendimento	4	4	16
Promuovere figure tutor per i docenti di matematica e italiano per attivazione di metodologie e attività didattiche per migliorare gli esiti INVALSI	3	4	12
Sviluppo delle risorse umane presenti nell'istituto con corsi di formazione sulle prove INVALSI e sulla didattica per competenze	5	4	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Prove per competenze da somministrare parallelamente nelle classi prime e seconde	Predisposizione di prove, con griglie comuni di correzione, tra classi parallele, tenendo conto anche delle competenze e dei criteri di	Minimo due prove parallele per le classi prime e seconde da effettuarsi a fine periodo (trimestre e	Relazione dei responsabili dei Gruppi disciplinari di Italiano e Matematica

	<p>valutazione previsti dalla prove INVALSI.</p> <p>Effettuare le simulazioni a livello sperimentale fin dalle classi prime.</p> <p>PROGRESSI: L'Istituto si è posto come obiettivo di far effettuare almeno due prove parallele durante l'anno scolastico in tutte le discipline e dove possibile anche tra indirizzi diverse.</p>	pentamestre)	Relazioni docenti fatte anche in vista della richiesta della premialità e questionario studenti
Utilizzo delle prove INVALSI come prove strutturate all'interno della didattica	<p>Inserire nella programmazione disciplinare l'utilizzo delle prove nazionali come prove strutturate sia nelle classi prime che seconde</p> <p>PROGRESSI: Già nel 2015/16 sono state effettuate in tutte le classi seconde prove strutturate sulla falsa riga delle prove INVALSI e anche in qualche classe prima</p>	Minimo tre prove strutturate per classe sul modello INVALSI	Relazione dei responsabili dei Gruppi disciplinari di Italiano e matematica Relazioni docenti fatte anche in vista della richiesta della premialità e questionario studenti
Utilizzo del cooperative learning e implementazione della didattica per competenze	<p>Acquisire competenze per l'applicazione di metodologie di insegnamento innovative</p> <p>Adozione di standard nella valutazione usando rubriche di valutazione per attività complesse.</p> <p>Avvio produzione curriculum d'Istituto per alcune discipline</p> <p>PROGRESSI: nuovi docenti che applicano metodologie didattiche innovative</p>	Numero docenti formati e percentuale di quanti sperimentano metodologie innovative (20%)	Portfolio personale Relazioni di docenti sulle azioni di didattica innovativa per la premialità Questionario studenti per la premialità dei docenti
Intensificare recupero sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali, in modo da incrementare il livello di apprendimento	<p>Tutte le classi del biennio abbiano svolto un congruo numero di ore di recupero in itinere oltre a quelle previste nelle due settimane di sospensione al termine del primo scrutinio</p> <p>Ottimizzazione delle risorse interne e dell'organico potenziato</p> <p>PROGRESSI: L'attività di recupero potenziamento che attuano i docenti alla fine del primo periodo con</p>	Sanamento delle insufficienze nel corso dell'anno scolastico. Si presume un sanamento pari al 60%	Rilevazione dati dal registro elettronico Relazione finale della Funzione Strumentale sulla didattica

	sospensione di attività didattica è diventata una best practice del Pertini.		
Promuovere figure tutor per i docenti di matematica e italiano per attivazione di metodologie e attività didattiche per migliorare gli esiti INVALSI	Individuare figure tutor, interni e/o esterni, per i docenti di matematica e di italiano per l'attivazione di metodologie e attività didattiche per migliorare gli esiti INVALSI nazionali e sulla didattica per competenze PROGRESSI: Maggiore coinvolgimento degli insegnanti di Lettere e Matematica nell'applicare le prove standardizzate all'interno della propria didattica disciplinare.	Individuare figure tutor, interni o esterni per i GD di lettere e matematica	Relazione dei tutor interni o esterni e dei GD di italiano e matematica Relazioni docenti fatte anche in vista della richiesta della premialità Questionario studenti per la premialità dei docenti
Sviluppo delle risorse umane presenti nell'istituto con corsi di formazione sulle prove INVALSI e sulla didattica per competenze	Corso blended sulle prove INVALSI con l'obiettivo di sviluppo e miglioramento delle competenze dei docenti per la lettura e utilizzo dei risultati nella eventuale revisione della progettazione anche in vista della creazione del curriculum di istituto PROGRESSI: Interesse a lavorare in team e dello scambio di esperienze con colleghi e formatori	Numero dei docenti formati (raggiungimento del 90% dei potenziali soggetti) Percentuale di presenza al corso organizzato e risultati questionari gradimento	Raccolta firme dei docenti al corso di formazione svolti all'interno dell'Istituto. Relazione dei responsabili di Gruppi disciplinari

Oltre alle priorità e i traguardi del RAV sopra descritti il Pertini si propone di lavorare per risolvere le seguenti ulteriori criticità emerse dal RAV

2.1 Risultati scolastici

- diminuzione dei debiti formativi in alcune discipline scientifiche e professionali

DISCIPLINE	A.S. 2014-15	A.S. 2015-16	A.S. 2016-17
scientifiche (matematica e scienze integrate) AL PROF.LE	33	21	11
scientifiche (matematica e scienze integrate) AL TECNICO	50	39	25
professionalizzanti (lingue, economia aziendale, diritto, nel triennio) AL PROF.LE	19	4	9 [↑]
professionalizzanti (lingue, economia aziendale, diritto, geografia, progettazione multimediale ..) nel triennio AL TECNICO	35	24	17

Dalla tabella si evince una considerevole riduzione dei debiti formativi a fine anno scolastico in tutti gli indirizzi dell'istituto grazie, presumibilmente, ad una attenta cura del recupero disciplinare e del conseguimento delle competenze di base delle discipline.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

- declinazione delle competenze di cittadinanza
- perfezionare la ricaduta delle esperienze di alternanza scuola lavoro nella valutazione disciplinare

Il nostro istituto ha declinato due delle competenze di cittadinanza e sarà programmato il lavoro per il completamento di tutte le altre competenze.

I Dipartimenti disciplinari professionalizzanti hanno monitorato le attività di alternanza e redatto le rubriche delle competenze che sono state utilizzate per la valutazione finale dell'anno scolastico. (vedere l'appendice inerente la valutazione)

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

- promuovere l'utilizzo di prove strutturate comuni
- approntare griglie di valutazione diverse per prove di tipologia diversa e diffondere l'utilizzo delle rubriche di valutazione

Nel precedente anno scolastico quasi tutti i Gruppi Disciplinari (80%) hanno programmato una o più prove comuni da somministrare per classi parallele. Dal resoconto dei vari responsabili GD, inoltre, è emerso che il 50% dei dipartimenti ha utilizzato rubriche di valutazione per le più svariate attività didattiche (esempio: presentazione multimediale, lavoro di gruppo, compiti complessi a matematica, prove orali sia per Italiano sia per matematica, attività sportive in cui vengono valutate più competenze)

3.3.b Attività di recupero

- promuovere attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze della scuola.

Le classi del biennio finale dell'indirizzo Tecnico Grafica e Comunicazione partecipano a molti progetti e concorsi (indetti dal MIUR, Provincia, Comune o enti/associazioni del territorio) in cui gli studenti del Pertini raggiungono sempre i primi posti in classifica ottenendo vari premi.

Nel settore Turistico e professionale da mettere in evidenza la partecipazione di studenti meritevoli che hanno conseguito la vittoria in importanti concorsi e progetti come "Cittadini Europei, Cittadini del mondo", Gara Nazionale per studenti delle classi quarte degli Istituti Tecnici del Turismo, indetta dal MIUR, Impresa in azione (progetto realizzato da Junior Achievement, un'organizzazione non profit, per la promozione dell'economia nella scuola)

3A.4 Continuità e orientamento

- monitorare i risultati degli studenti delle classi prime per comunicarli alle scuole di I grado
- monitorare i risultati in uscita degli studenti delle classi quinte

(grazie all'organico potenziato è stato affidato l'incarico a un docente di mantenere il contatto con le scuole di I grado monitorando i risultati degli studenti delle classi prime e gli sbocchi professionali dei nostri studenti in uscita delle classi quinte)

SCELTE CONSEQUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15 E AGLI OBIETTIVI ASSUNTI NELL'ISTITUTO NEGLI ANNI PRECEDENTI

IL MODELLO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO DELL'ISTITUTO (ART 1 COMMA 14, COMMA 60)

Il modello didattico che l'Istituto da molti anni adotta è la **didattica per competenze oramai al centro di ogni percorso di istruzione e declinati nelle linee guida per i tecnici e i professionali**. La scelta segue dalla riflessione sviluppatasi sin dalla nascita dell'istituto, proseguita con la riforma degli Istituti Professionali e Tecnici, e integrata con l'analisi dei bisogni dei nostri studenti. Il corpo docente è consapevole che una didattica esclusivamente trasmissiva non è più efficace, genera rifiuto ed estraneazione negli alunni che non riescono a cogliere il senso delle proposte e richieste della scuola. Serve una didattica personalizzata che risponda al bisogno di attribuire significato all'apprendimento, che catturi l'interesse e mobiliti le risorse individuali.

I docenti impostano la didattica e l'insegnamento in modo che gli alunni possano avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza e acquisire la teoria attraverso un percorso induttivo, lavorando anche sulle

competenze trasversali e di cittadinanza come la comunicazione nelle lingue straniere, anche con l'insegnamento delle discipline attraverso la metodologia CLIL e la valorizzazione di esperienze all'estero, le competenze digitali, anche attraverso l'organizzazione delle aule in spazi flessibili dotati di tecnologia e la produzione di CDD-contenuti didattici digitali (l'Istituto è uno dei 22 capofila delle idee delle avanguardie educative di Indire degli spazi flessibili e dei CDD), le competenze per l'imparare ad imparare che sviluppano spirito di iniziativa per l'occupazione a livello locale ed europeo.

La didattica per competenze si avvale di diverse strategie e tecniche sia didattiche che di organizzazione del gruppo classe:

- la contestualizzazione dei concetti, dei principi, dei contenuti disciplinari nella realtà e nell'esperienza;
- la proposizione in chiave problematica e interlocutoria dei contenuti di conoscenza e l'utilizzo di mediatori e tecniche didattiche vari e flessibili per valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento degli allievi;
- la valorizzazione dell'esperienza dell'allievo attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in autonomia e responsabilità, individualmente e in gruppo, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e acquisendone di nuove, attraverso le procedure di problem solving e di ricerca;
- la riflessione e la riformulazione metacognitive continue, prima, durante e dopo l'azione, per trovare giustificazione, significato, fondamento e sistematizzazione al proprio procedere;
- in contesto sociale e cooperativo per dare rilievo ai contributi, alle capacità e alle attitudini diverse e per favorire la mutua collaborazione e la reciprocità;
- l'apprendimento in situazione dentro/fuori la scuola in alternanza.

La progettazione della didattica per competenze si compie nei Gruppi Disciplinari (GD) articolazione del Collegio dei docenti. In essi si realizza la necessaria selezione dei contenuti, operata collegialmente sulla base delle linee guida, secondo le scelte formative operate dall'Istituto. I G.D. hanno il compito di progettare UdA (unità didattiche di apprendimento) nonché prove di verifica per competenze e per classi parallele. I G.D. sono coordinati da un docente con funzioni di responsabile, membro di diritto della Commissione Didattica che sovrintende alla progettazione generale dell'Istituto e che elabora e monitora l'ambito delle competenze trasversali, che coinvolgono l'attività di più discipline. Nei Consigli di Classe l'oggetto dell'attenzione collegiale è rivolto all'area del "non disciplinare" e cioè alle strategie per attivare un metodo di studio personalizzato anche per gli alunni BES, per incrementare le abilità di base, per favorire il raggiungimento di competenze trasversali, per gestire la sfera comportamentale e le dinamiche psico-sociali: dunque, tutto ciò che costituisce la premessa per un proficuo lavoro sulle discipline e per una crescita a spirale delle abilità superiori. La definizione comune ai componenti del consiglio di pochi e chiari obiettivi - desunti da una diagnosi condivisa della classe - e la traduzione in consegne operative, vincolanti per i docenti, rendono efficace l'azione didattica collegiale. I Consigli di classe hanno come riferimento un docente nominato dal Dirigente con compiti di coordinamento dei lavori del consiglio, tutoraggio degli allievi (da realizzare in collaborazione coi colleghi), di comunicazione e rapporti con le famiglie; i coordinatori dei consigli partecipano, su invito, alla Commissione didattica. Il lavoro del Consiglio di Classe fa uso di strumenti di raccolta dati e di sintesi appositamente elaborati nel corso di questi ultimi anni; è stato inoltre predisposto un manuale che contiene le indicazioni metodologiche e la tempistica per lo svolgimento dei lavori.

L'Istituto, ogniqualvolta si renda necessario, istituisce all'interno del Collegio dei docenti o del Consiglio di Istituto, Commissioni di lavoro o Gruppi di progetto con responsabilità e compiti chiaramente definiti. Sono attivate le seguenti commissioni permanenti del Collegio: Commissione didattica, costituita dai responsabili dei G.D., dalle Funzioni Strumentali e da altri eventualmente designati dal Collegio - Commissione Orientamento - Commissione GLI (Gruppo di lavoro per l'Integrazione) - Commissione per l'integrazione di alunni stranieri - Commissione visite istruzione - Commissione attività sportive.

GD PROFESSIONALIZZANTI

Un'ulteriore ripartizione organizzativa del Collegio dei Docenti è costituita dai Gruppi Disciplinari Professionalizzanti.

Il nostro Istituto ha deciso di organizzare i propri dipartimenti anche per aree disciplinari facendo riferimento alla pluralità di indirizzi della propria offerta formativa.

Dal punto di vista organizzativo sono guidati dai responsabili di settore che presiedono e coordinano le riunioni, relazionano al D.S. sulle decisioni assunte e partecipano alle riunioni del CTS (Comitato Tecnico Scientifico), di cui sono membri.

La funzione dei GD professionalizzanti è quella di dare sostegno alla didattica, di raccordare l'area di istruzione generale e le aree di indirizzo e di definire le strategie più efficaci in relazione all'insegnamento per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti.

In particolare assumono il ruolo di "Dipartimenti di specializzazione" in quanto si strutturano come raggruppamenti delle materie professionalizzanti e di indirizzo nei diversi settori formativi del nostro Istituto, fungono da interfaccia col CTS definendo le linee guida della progettazione formativa per rispondere alle esigenze degli studenti e del territorio pianificando le esperienze di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) più efficaci in coerenza coi diversi profili professionali previsti in uscita dal nostro Istituto.

Nello specifico i GD professionalizzanti, nell'ambito dell'ASL, scelgono i responsabili della organizzazione e della gestione, i docenti tutor interni e coinvolgono i consigli di classe del triennio per la scelta degli studenti da coinvolgere, predispongono gli strumenti per monitorare le attività di alternanza e sviluppano le rubriche delle competenze che servono alla loro valutazione. Tali strumenti vengono poi utilizzati dai diversi insegnanti delle materie professionalizzanti per formulare le proposte di valutazione curricolari delle diverse discipline di indirizzo.

*Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, nella **succursale è istituita la figura del responsabile**, mentre il collaboratore con potere di firma è in servizio nella sede centrale. La scuola ha attivato inoltre **l'ufficio tecnico (UT)** da quattro anni sull'organico di fatto e ha richiesto dall'a.s. 2016/17 l'attivazione sull'organico di diritto perché ritiene fondamentale la figura del responsabile dell'UT che lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici e per i Responsabili di settore anche per la redazione delle convenzioni di stage per l'alternanza scuola lavoro. Inoltre, verifica la situazione logistica degli spazi interni ed esterni alle scuole e adotta misure necessarie alla piena funzionalità degli stessi, segnalando alla Provincia, proprietaria degli edifici scolastici, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali. Gestisce ogni intervento manutentivo o migliorativo per cui sia richiesto l'intervento di ditta esterna nel caso in cui la Provincia o la manutenzione interna non possano intervenire per competenza o per limiti di tempo alla risoluzione della problematica o dell'emergenza, predisponendo gli atti necessari (preventivi di spesa), in collaborazione con il DSGA.*

*Non di minore importanza è il personale ATA il cui contributo è fondamentale per il funzionamento della scuola sia nell'area amministrativa, tecnica che ausiliaria: le caratteristiche di tale personale, oltre alle competenze specifiche, sono la puntualità, l'efficienza, la capacità relazionale e decisionale, l'attitudine alla collaborazione vigile, fattiva e tempestiva della maggior parte. Altri soggetti che collaborano con il Dirigente Scolastico sono il **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)**, che sovrintende ai servizi amministrativi e contabili, organizza e coordina il personale ATA, gestisce i servizi generali della scuola in coerenza con gli obiettivi e le finalità del PTOF, e il personale che si occupa del primo soccorso e della gestione delle emergenze in caso di incendio, di terremoto o altre situazioni di allerta, dell'accompagnamento di tutti coloro che hanno impossibilità temporanee o permanenti a deambulare.*

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Funzione	Attività
Collaboratore 1 Collaboratore 2	Rapporti con studenti e genitori, interventi sulla responsabilità studenti, sostituzione preside....Collabora con il collaboratore della succursale al fine di favorire la coesione dello Staff del D.S.; calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; Assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico; Cura la formazione delle classi; accoglie i nuovi docenti; Giustificare, nei modi consueti, ritardi ed assenze degli alunni; sostituzione assenza docenti; etc. Curare il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni; Vigilare sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; Vigilare sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale Docente e ATA.
Animatore digitale (1 docente) Team Innovazione (3 docenti)	Guidare gli istituti nella digitalizzazione , promuovere progetti innovativi che riguardano vari ambiti didattici attraverso ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, promuovere, progetti tecnologici che porteranno ad un'aria di rinnovamento nella scuola Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale
FS: Coordinamento orientamento (1 docente)	Ufficio stampa, sito Web, rapporti con scuole medie/università, promozione delle attività svolte a scuola, organizzazione degli incontri con i genitori (Scuola Aperta), accoglienza studenti provenienti dalla scuola di primo grado, etc.
FS: Coordinamento interventi in ambito psico-sociale (1 docente)	Rapporti con psicologo, educazione alla salute, rapporti con studenti, ascolto, coordinamento vigilanza interna,...
FS: Coordinamento didattico e attività di recupero, formazione personale (1 docente)	Programmazione e gestione Commissione didattica per revisione competenze; piano di formazione del personale, monitoraggio Cdc, GD. Coordinare, gestire, monitorare e valutare le attività di recupero
FS: Coordinamento corso serale (2 docenti)	Sportello allievi, analisi e attribuzione crediti, rapporti con rete scuole, con CPIA, revisione modularità, vigilanza e controllo disciplina, gestione interna del corso (didattica, orario, docenti, uso aule/laboratori)
FS: Coordinamento intervento allievi BES (2 docenti)	Piani individualizzati, rapporti con Asl, psicologi, riunione gruppo GLI di istituto, rapporti con EE LL; supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto;
Coordinamento Agenzia formativa (1 docente)	Coordinamento, gestione e monitoraggio delle attività relative all'Agenzia Formativa
Coordinamento rapporti stampa (responsabilità condivisa fra i responsabili di settore)	Coordinamento e gestione delle relazioni con la stampa, pubblicizzare le attività interne dell'Istituto

Coordinamento progetti europei di lingue <i>(responsabilità condivisa fra i docenti di lingue)</i>	Partecipazione a progetti Comenius, Erasmo, Lingua, Scambi con altre scuole
Coordinamento Indirizzo Professionale Servizi Commerciali <i>(1 docente)</i>	Progettualità di settore, riunioni di settore, valorizzazione della corso, organizzazione Alternanza Scuola Lavoro (ASL)
Coordinamento Tecnico Turistico <i>(4 docenti)</i>	Progettualità di settore, riunioni di settore, valorizzazione della corso, organizzazione Alternanza Scuola Lavoro (ASL)
Coordinamento Tecnico Grafico/Comunicazione <i>(1 docente)</i>	Progettualità di settore, riunioni di settore, valorizzazione della corso, organizzazione Alternanza Scuola Lavoro (ASL)
Responsabili Alternanza Scuola-Lavoro <i>(6 docenti)</i>	Organizzazione Alternanza Scuola Lavoro (ASL) nei vari indirizzi: Professionale, Tecnico Turistico, Tecnico Grafica/Comunicazione, Benessere
Coordinamento intervento alunni stranieri <i>(1 docente)</i>	Attuazione progetto Stranieri, sportello, organizzazione corsi di vari livelli, rapporti con EE LL, relazioni individualizzate, ecc...
Coordinamento attività culturali per il territorio/biblioteca, teatro, musica/spettacolo <i>(responsabilità condivisa fra i docenti di italiano)</i>	Attività culturali aperte all'esterno, relazioni con istituzioni culturali, intellettuali, artisti... Rapporti con soggetti esterni, organizzazione, programmazione eventi, ecc
Coordinamento interventi e servizi per studenti <i>(1 docente)</i>	Coordinare, gestire e monitorare le attività relative agli studenti in dispersione con particolare attenzione al biennio: collaborazione con segreteria e docenti coordinatori di classe
Commissione orario diurno e serale <i>(2 docenti)</i>	Predisposizione dell'orario provvisorio e definitivo delle attività didattiche al diurno e corso serale
Coordinamento dei piani di miglioramento (qualità ISO 9001) <i>(2 docenti)</i>	Predisposizione e realizzazione di piani di miglioramento annuali; auto-valutazione annuale; controllo dati di sistema, ecc... Coordina le attività di pianificazione e definizione documentale della Qualità (procedure, modulistica, istruzioni operative, ecc.) sino a verifica di congruenza degli elementi e delle attività ad essa relative e di coerenza con le politiche ed approvazione da parte della Direzione; verifica la corretta applicazione delle disposizioni contenute nella documentazione descrittiva del Sistema (Manuale, Procedure, Regolamenti interni, ecc.) e ne garantisce l'aggiornamento costante; gestisce i processi di distribuzione e l'aggiornamento dei documenti alle funzioni interessate; promuove la diffusione delle informazioni sulla qualità a tutto il personale interessato; pianifica e coordina le attività di verifica ispettiva e le relative azioni correttive;

Altre strutture organizzative fondamentali per la corretta gestione dell'Istituto sono il Comitato Tecnico Scientifico, Il Polo Tecnico Professionale, reti di riferimento per progetti caratterizzanti il Pertini e il Team Emergenza Bullismo.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO (CTS)

Il Comitato Tecnico Scientifico è un organo, presieduto dal Dirigente Scolastico in qualità di Presidente, facente parte dell'istituzione scolastica, introdotto con la Riforma degli Istituti Tecnici e Professionali, con composizione paritetica di docenti e di esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Ha funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità all'interno dell'Istituto e già dalla sua attivazione, dall'anno scolastico 2013/2014, ha rappresentato uno strumento per far conoscere e dare visibilità al progetto formativo dell'ISI Pertini, in quanto ha consentito di ripensare in senso bilaterale i già esistenti rapporti di collaborazione tra la nostra scuola, gli enti locali e le associazioni professionali esterne presenti nel territorio provinciale consentendo al nostro Istituto di innovare, qualificare e potenziare la propria struttura organizzativa.

Il CTS riveste, dunque, un ruolo fondamentale per l'apertura della scuola all'esterno, rappresenta lo strumento per monitorare la continua evoluzione dei fabbisogni professionali del territorio in modo da razionalizzare l'offerta formativa e adeguare, funzionalmente, la didattica delle diverse discipline di indirizzo, si configura, inoltre, come lo strumento dedicato attraverso cui individuare le opportunità di inserimento degli studenti nei contesti operativi inerenti ai percorsi di alternanza degli indirizzi del nostro Istituto.

Infatti, dal CTS si sviluppano le indicazioni programmatiche relative alla progettazione e alla attuazione pratica delle diverse esperienze di alternanza scuola lavoro che consentono ai nostri studenti di confrontarsi con situazioni reali che permettono loro di mettere alla prova le conoscenze acquisite in aula. In prospettiva, per la significativa presenza al suo interno di Campus Università Scienze del turismo, il nostro CTS consente di costruire una vera filiera della formazione turistica con l'introduzione del Corso di Management alberghiero all'interno dell'Istituto Tecnico Superiore di recente istituzione sulla Provincia di Lucca e con sede delle attività formative presso il nostro istituto.

POLO TECNICO PROFESSIONALE FOR.TU.NA

Il Polo tecnico professionale FOR.TU.N.A. (Formazione, Turismo, Natura ed Arte) della provincia di Lucca dedicato si è costituito nell'anno 2014. I soggetti fondatori sono l'ISI Barga, l'ISI Piaggia e l'ISI Marconi di Viareggio, l'ISI Pertini di Lucca, l'Agenzia Formativa Per-Corso di Lucca, la Fondazione Campus, il Gran Hotel Imperiale Forte dei Marmi e l'Exacta S.r.l.

I Poli Tecnico Professionali sono ulteriori strumenti organizzativi per sviluppare e diffondere la cultura tecnica e professionale e l'apprendimento in contesti applicativi, sulla base di programmi di durata almeno triennale, per far acquisire ai giovani le competenze richieste dalle filiere produttive del territorio per migliorare significativamente le possibilità di una loro rapida occupazione.

L'adesione al Polo tecnico professionale FOR.TU.NA, come soggetto fondatore, ha permesso al nostro istituto di attivare un confronto con scuole affini intorno alle buone pratiche didattiche dei vari Istituti appartenenti al polo, di realizzare progetti comuni, con conseguente ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie, di organizzare esperienze di alternanza con l'ausilio dei centri di istruzione e formazione professionale accreditati e imprese e associazioni del territorio lucchese.

L'Istituto Pertini è entrato a far parte anche del Polo tecnico professionale S.T.A.R.T. per l'indirizzo Tecnico Grafica e Comunicazione con le stesse finalità descritte per il Polo FOR.TU.NA..

ALTRE RETI DI RIFERIMENTO PER IL PERTINI

L'Istituto promuove da anni una fitta rete di partenariati per attuare le proprie finalità didattiche e per migliorare ed ampliare la propria offerta formativa oltre che ottimizzare l'organizzazione e le risorse umane e finanziarie.

Le reti di riferimento del Pertini sono la rete RE.NA.TUR (Rete Nazionale Degli Istituti Tecnici Per Il Turismo), la rete del CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) e delle scuole secondarie superiori con corsi di Istruzione degli adulti, la rete RISCAT (Rete Istituti Secondo Ciclo Adulti Toscana), La rete delle Avanguardie educative di INDIRE, rete del BOOK IN PROGRESS, il consorzio CIPAT (Consorzio Istituti **Professionali**

Associati Toscani), RETE REGIONALE LSS (Laboratori Dei Saperi Scientifici), POLO REGIONALE PER LA FORMAZIONE PER I DOCENTI DELLE COMPETENZE DIGITALI.

La RENATUR rappresenta il collegamento istituzionale in rete che coinvolge a livello nazionale gli Istituti Tecnici di Stato per il Turismo e l'ISI Pertini vi ha aderito nell'anno scolastico 2012/2013. La RENATUR ha come obiettivi la promozione di scambi e sinergie sul piano formativo, organizzativo tra le scuole aderenti, l'incentivazione di iniziative congiunte finalizzate a realizzare nel migliore dei modi le attività di insegnamento e di orientamento, di ricerca e di sperimentazione didattica favorendo anche lo scambio temporaneo di professionalità, infatti, l'inserimento nella rete ha dato al Pertini l'opportunità di elaborazione di progetti didattici comuni con gli ITT di Firenze, Livorno, Rimini, Roma e Venezia.

L'Istituto, in rete con il CPIA e le altre scuole secondarie superiori in cui si erogano corsi di istruzione per gli adulti, fornisce, con un'esperienza più che ventennale, percorsi funzionali ai bisogni individuali e a quelli del territorio con offerta, anche integrata, per il primo periodo del secondo livello con altri Istituti che non raggiungono il numero sufficiente di iscritti per attivarlo autonomamente.

La rete RISCAT ha le seguenti finalità: realizzare il rientro in formazione degli adulti al fine del conseguimento di un titolo di studio di secondo grado; promuovere attività di orientamento, accoglienza, bilancio delle competenze e quant'altro ritenuto idoneo a limitare la dispersione scolastica negli adulti rientranti in formazione; sviluppare e valorizzare i processi di conoscenza, scambio, collaborazione e monitoraggio delle attività tra le istituzioni scolastiche aderenti, finalizzati ad una più efficiente ed efficace offerta formativa nel contesto della istruzione degli adulti; produrre e condividere procedure, metodi e strumenti idonei a razionalizzare l'attività di istruzione e formazione permanente degli adulti; studiare, promuovere e condividere modelli di certificazioni e attestazioni utilizzabili ai fini del sistema dei crediti formativi e di istruzione, anche alla luce delle indicazioni presenti nella normativa vigente ed già richiamato nelle premesse; collaborare con altri enti e associazioni, sia pubbliche che private, e con il CPIA di Lucca e la rete dei CPIA, per sostenere lo sviluppo dell'istruzione e dell'educazione degli adulti; attuare iniziative coordinate di formazione a distanza; sostenere iniziative di formazione rivolte a specifiche figure professionali (insegnanti, educatori, operatori culturali, ecc.); documentare, produrre e diffondere materiali a mezzo stampa, audiovisivi e multimediali, finalizzati alla valorizzazione dell'istruzione degli adulti e a far conoscere le proprie offerte formative, realizzare attività di informazione e comunicazione ad intra ed extra la rete. Il Dirigente dell'ISI Pertini ha attualmente il ruolo di coordinamento della rete.

Avanguardie Educative (AE) è un movimento di INDIRE di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Un movimento aperto alla partecipazione di tutte le scuole italiane che lavorano ogni giorno per trasformare il modello tayloristico di una scuola non più adeguata alla nuova generazione di studenti digitali e disallineata dalla società della conoscenza. Il movimento intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una «galleria delle Idee» che nasce dall'esperienza di 22 scuole fondatrici, fra le quali il Pertini, con un manifesto firmato dalle scuole in rete. Ogni singola idea rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del «fare scuola».

Al Pertini si adottano le idee Spazi flessibili, produzione CDD (Contenuti Didattico Digitali) e "Dentro e fuori la Scuola". La scuola è stata scelta come capofila di quest'ultima idea per il legame biunivoco con il territorio di appartenenza, da cui attinge in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, a sua volta, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere alle richieste provenienti dal contesto." Contenitore delle esperienze più significative e importanti: dei rapporti con il territorio, delle attività Scuola- lavoro e degli orientamenti emergenti dal CTS.

Le esperienze "dentro/fuori la scuola" sono intrinseche all'Istituto per la sua tipologia tecnico-professionale e quindi non sono nate per superare problemi o migliorare l'offerta, ma si è sempre lavorato nel verso di

mettere a sistema l'alternanza con la raccolta delle nostre buone pratiche e l'esame di quelle degli Istituti di affine vocazione.

Nel triennio 2016-2019, per quanto riguarda l'idea del Dentro/Fuori e dei CDD, daremo vita a un progetto che ha per scopo la realizzazione di una serie di prodotti turistici dedicati alla città di Lucca: una guida anche in formato epub, una App, una audio guida e una versione cartacea.

Il Pertini si candiderà anche come scuola AE Dplus cioè scuola polo regionale per sostenere, con un ruolo di coordinamento a livello regionale, le iniziative di informazione, formazione e diffusione delle idee con il supporto di esperti di avanguardie educative, del comitato tecnico scientifico di AE e delle reti di scuole sul proprio ambito territoriale che hanno già maturato un'esperienza nell'implementazione delle idee.

Per maggiori dettagli si può consultare

www.avanguardieeducative.indire.it/

Rete We Debate rete nazionale che coinvolge molte scuole che hanno adottato la metodologia del debate, riconosciuta come attività formativa di eccellenza delle scuole della *rete*, che puntano sia sulla abilità a dibattere che sul public speaking. Disciplina curricolare nel mondo anglosassone, il debate consiste in un confronto nel quale due squadre composte da studenti sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro).

La rete BOOK IN PROGRESS è una rete nazionale con capofila l'ITIS Majorana di Brindisi che coinvolge circa 800 docenti, che producono libri di testo di elevato spessore scientifico e comunicativo.

Il piano editoriale del Book in Progress prevede la consegna dei libri di testo, sia in formato cartaceo che digitale, per molte discipline e il Pertini aderisce nelle classi prime dell'Istituto Tecnico Grafica e Comunicazione per la disciplina di Tecnologie Informatiche, nel biennio dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali per la disciplina Informatica e laboratorio.

La struttura del Book in Progress, essendo autoprodotta dagli insegnanti della rete, consente di variare, sulla base delle esigenze didattiche, formative e degli apprendimenti degli allievi, i contenuti da trasmettere e quindi contribuisce significativamente all'apprendimento degli allievi e, contemporaneamente fornisce una risposta concreta ai problemi economici delle famiglie e del caro libri.

Inoltre con tale iniziativa, si valorizza la funzione docente e si concretizza la personalizzazione degli interventi formativi.

A tale iniziativa, sempre nell'ottica della promozione del successo formativo, si affiancano videolezioni, ed assistenza on line a favore degli alunni. Ciò al fine di consentire un più pronto recupero degli apprendimenti.

L'Istituto è membro attivo del CIPAT dal 2003 e collabora con Dirigenti Scolastici delle scuole toscane in vari ambiti legati alla certificazione di Qualità, percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, attività di alternanza scuola-lavoro, certificazione delle competenze avendo tra le sue finalità: promuovere attività volte alla valorizzazione degli istituti professionali e delle risorse umane in essi impegnate (personale, studenti e famiglie), promuovere la cooperazione e lo scambio didattico-culturale tra gli istituti consorziati, proporre progetti per l'innovazione, il miglioramento e la promozione delle attività degli istituti professionali migliorando la collaborazione tra gli stessi e gli altri soggetti coinvolti nella formazione, promuovere e sviluppare azioni idonee a favorire il miglioramento continuo dei soci mediante l'adozione di adeguati modelli di qualità e per l'eventuale acquisizione di certificazione o riconoscimento esterno, formulare progetti per la formazione e la specializzazione professionale nel settore di competenza degli aderenti.

L'ISI Pertini ha aderito da quattro anni all'iniziativa dei Laboratori dei Saperi Scientifici (LSS) promossa dalla Regione Toscana, in collaborazione con il mondo dell'Università e della Ricerca e con le più attive Associazioni Professionali degli Insegnanti, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, costituendo un **gruppo permanente di ricerca/innovazione**, denominato **Laboratorio del Sapere Scientifico**, dopo tre anni di ricchezza, effettuata con i docenti dell'Università di Siena Vincenzo Millucci

e Vera Montalbano, per dare vita, monitorare, valutare e disseminare percorsi didattici innovativi per il successo formativo degli alunni.

Alcuni percorsi didattici realizzati dai docenti di Matematica e Scienze integrate del nostro Istituto sono stati inseriti all'interno della **piattaforma LSS-WEB** www.regione.toscana.it/lss e l'Istituto ha aderito alla **Rete regionale di scuole LSS**, con capofila l'IIS Ernesto Balducci di Pontassieve (FI) che ha come obiettivi: il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole che hanno costituito i Laboratori e che sono giunte al termine del triennio assistito dalla Regione Toscana e la disseminazione del modello LSS.

I docenti del LSS stanno attualmente lavorando per creare il curricolo di scienze integrate in collaborazione con i docenti del GD di matematica anche per sincronizzare le progettazioni in modo che quest'ultimi forniscano in tempo utile gli strumenti matematici agli studenti per affrontare le attività progettate dagli insegnanti di scienze integrate.

POLO REGIONALE PER LA FORMAZIONE PER I DOCENTI DELLE COMPETENZE DIGITALI

L'ISI Pertini è capofila del Polo Regionale Toscano per la **promozione di attività di formazione per i docenti delle scuole statali volte all'aumento delle competenze relativamente ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica** che ha l'obiettivo primario è quello di geolocalizzare e mettere a sistema la rete di competenze e le risorse strutturali fin qui generate dalle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in modo tale da valorizzare le risorse esistenti e rendere economicamente e logisticamente sostenibile una formazione adeguata ai nuovi numeri del PNSD. Appartengono infatti al Polo scuole afferenti alle azioni del PNSD: tutte le Scuol@ 2.0 della Toscana e molte con Cl@ssi 2.0 come il nostro Istituto.

TEAM EMERGENZA BULLISMO – il team interno è composto dal Dirigente Scolastico, da un gruppo di sei docenti che operano a coppie nella sede centrale e nella succursale occupandosi di vagliare le segnalazioni che arrivano da parte degli studenti. Il team esterno si avvale anche di un gruppo di docenti dell'IC Casini di Scandicci e della collaborazione delle dott.sse Menesini e Nocentini dell'Università di Firenze.

L'AGENZIA FORMATIVA

Infine si affianca all'ISI Pertini l'**Agenzia Formativa**, accreditata alla Regione Toscana LU0564 e certificata CAF, che ha come scopo principale di sviluppare il settore della formazione in età dell'obbligo, post obbligo e la formazione continua lungo tutto l'arco della vita. Il raggiungimento di tale obiettivo, in stretta collaborazione con gli Enti Locali, altre agenzie formative, altre Istituzioni scolastiche, l'Università (Campus), le Banche e l'Imprenditoria, si concretizza attraverso la formazione di figure professionali qualificate da inserire nel contesto produttivo locale con riferimento al settore dei servizi e dell'impresa, del turismo e della Comunicazione. L'Agenzia offre i suoi servizi agli Enti Pubblici e Privati e alle singole persone, a partire dagli studenti, del Pertini, nei campi della formazione professionale e culturale, ivi compresa la co-progettazione e l'organizzazione di specifici corsi da realizzarsi anche attraverso la partecipazione a bandi pubblicati dalle pubbliche amministrazioni locali, nazionali ed europee, non con iniziative estemporanee o individuali, ma con scelte di fondo legate all'offerta formativa del Pertini.

L'Agenzia Formativa realizza questi interventi attraverso il patrimonio culturale ed esperienza didattica di un gruppo di docenti, dell'istituzione scolastica - che come già detto sopra porta lo stesso nome dell'Agenzia - con pregresse esperienze nel campo della formazione, della comunicazione, dell'organizzazione aziendale nonché della collaborazione con l'Università.

Sul piano economico vengono utilizzati fondi pubblici con particolare riferimento al Fondo Sociale Europeo. L'applicazione di un Sistema di Gestione per la Qualità, conforme alla normativa regionale, garantisce all'Agenzia "ISI Pertini" il mantenimento e il conseguimento nel tempo degli standard qualitativi pianificati in un sistema di miglioramento continuo di processi, risultati e performance.

Ad oggi i progetti attivi sono i percorsi leFP, il corso dell'Istituto Tecnico Superiore per il Turismo in Hospitality Management per le strutture ricettive (HOMA) e il corso per i drop out "Graphico 3.0" -

Addetto all'organizzazione del processo di lavorazione grafica, di elaborazione di un prodotto grafico e di realizzazione di prodotti multimediali.

Gli **Istituti Tecnici Superiori (ITS)** sono percorsi formativi biennali post diploma riservati a 20 studenti under 30, che puntano direttamente all'inserimento nel mondo del lavoro (per quanto riguarda l'ITS lucchese nel settore alberghiero) finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Toscana e sono caratterizzati dallo stretto coinvolgimento delle imprese in tutte le fasi del processo formativo.

In Toscana sono attivi solo altri due per il settore turistico (uno a Firenze e uno ad Arezzo) e tutti sono gestiti da una Fondazione regionale TAB, a cui appartengono per Lucca la Fondazione Campus, la catena alberghiera UNA Hotel, l'Istituto "S. Pertini" (Lucca), l'Istituto "C. Piaggia" (Viareggio), l'Istituto "Matteotti" (Pisa), l'Istituto "F.lli Pieroni" (Barga) e le agenzie formative Per-Corso, Cescot Toscana Nord e SO.GE.SE.TER.

Il punto di forza di questi percorsi, alternativi alla laurea, è lo stretto coinvolgimento delle imprese che partecipano alla definizione e alla realizzazione dei programmi didattici e alla realizzazione dei tirocini di livello nazionale e internazionale e dei project work in azienda per un totale di 900 ore sulle 2.000 ore totali. Per il secondo anno sono previsti anche stage all'estero e al termine sarà rilasciato un diploma statale di Tecnico Superiore per le strutture turistico-ricettive, riconosciuto a livello europeo.

Il principale obiettivo dell'ITS in Hospitality Management HOMA, per le strutture ricettive, è quello di trovare un impiego per tutti i corsisti dell'ITS alla conclusione del percorso.

È sede principale delle lezioni l'Istituto Sandro Pertini e gli studenti dell'ITS potranno usufruire di tutti i servizi di eccellenza della Fondazione Campus tra cui il supporto di un ufficio Career Service che fornirà un vero e proprio servizio di consulenza per consigliare le esperienze di stage più adatte e offrirà attività seminariali e di orientamento professionale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLA CONDOTTA

La valutazione è lo strumento di controllo dei processi di apprendimento all'interno del percorso formativo dello studente; consiste nella verifica dei risultati rispetto a conoscenze, abilità e competenze raggiunte.

Poiché oggetto della verifica non è più soltanto la rilevazione del livello di conoscenza e di abilità, ma soprattutto delle competenze, all'interno della Commissione Didattica e dei Gruppi Disciplinari, si è sviluppata una accurata analisi riguardo alla valutazione che ha prodotto i seguenti risultati:

1. per ciascuna competenza degli Assi Culturali sono state individuate le discipline che vi afferiscono, ovvero che concorrono al loro raggiungimento e che quindi esprimono una valutazione
2. Sono state declinate per tutte le classi le competenze di Cittadinanza "Imparare a imparare" e "Progettare" e stiamo lavorando sulla declinazione delle altre
3. Sono state declinate le competenze per le classi terza, quarta e quinta di tutti gli indirizzi dell'istituto
4. Sono state predisposte verifiche per classi parallele almeno una per quadrimestre, al fine di verificare l'omogeneità dell'offerta formativa e dei risultati raggiunti.

Il voto è espressione di sintesi valutativa, fondato su diverse tipologie di verifica che valorizzino i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti e anche le esperienze di alternanza scuola lavoro.

In particolare per il voto di condotta, valutazione del comportamento degli studenti, si pone come finalità l'accertamento del livello di apprendimento e di consapevolezza raggiunto riguardo ai valori della cittadinanza e della convivenza civile e la verifica della capacità di rispettare le regole previste dal Regolamento di Istituto, si pone inoltre l'obiettivo di diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce al comportamento dello studente durante il periodo di permanenza nella sede scolastica e anche durante le attività di carattere educativo che si svolgono fuori di essa. Per l'attribuzione del voto di condotta, durante lo scrutinio intermedio e finale, il Consiglio di Classe discute la proposta formulata dal Coordinatore di classe, strutturata in base a una tabella rintracciabile nella sezione Documenti del sito, in base ai dati raccolti con modulistica apposita da tutti i docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione dell'attività didattica avviene al termine dei periodi in cui viene suddiviso l'anno scolastico (trimestre + pentamestre). Sono previsti momenti di valutazione intermedia (mesi marzo-aprile) con comunicazione alle famiglie in modo da stabilire un contatto frequente con i genitori e per rendere gli alunni consapevoli dei risultati del loro percorso.

Per maggiori dettagli relativi, anche alle verifiche, criteri di valutazione, crediti scolastici e formativi del nostro Istituto, si rimanda all'allegato sulla Valutazione.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (art.1 comma 33 - 43)

I percorsi di alternanza scuola lavoro – secondo la legge 107/2015 - si configurano come una vera e propria metodologia didattica finalizzata all'attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; all'arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici attraverso l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro; alla integrazione funzionale dell'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Sono, altresì, progettate per orientare e sviluppare gli studenti verso le proprie vocazioni personali e verso la valorizzazione dei propri interessi e degli stili di apprendimento individuali

I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono connessi all'Istituto Pertini per la sua tipologia tecnico-professionale e i progetti secondo le modalità di stage e di tirocinio formativo, finalizzati a rafforzare il raccordo tra la scuola e la realtà economica del territorio, sono stati costruiti già negli anni scorsi dal nostro Istituto in base alle linee della normativa precedente e riguarderanno per l'anno scolastico 2016/2017 gli studenti delle quinte oltre che far parte delle attività degli alunni delle altre classi.

I rinnovati percorsi di alternanza scuola-lavoro sono stati pianificati, secondo le indicazioni dell'art 1 comma 33 della legge 107/2015 e le nuove linee guida, e saranno messi a sistema per tutti gli indirizzi dall'a.s. 2015/16 a partire dalle classi terze e saranno articolati per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno di studi, di almeno 400 ore e giungeranno a regime dal 2017/18 per tutte le classi del triennio.

La partecipazione alle attività di alternanza è obbligatoria per tutti gli studenti, in quanto si innestano all'interno del loro curriculum scolastico, configurandosi come componente strutturale della loro formazione, facendo sì che i risultati delle esperienze di alternanza diventino parte integrante della valutazione finale dello studente, e vanno ad incidere sul livello dei risultati di apprendimento delle materie professionalizzanti nell'arco del secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi contribuendo, in tal senso, alla definizione del Credito Scolastico per l'Esame di Stato.

Una diversa modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro è stata sperimentata nel nostro Istituto già da alcuni anni mediante il progetto *Impresa in Azione* che ha visto il nostro Istituto più volte vincitore a livello regionale e sarà portata avanti anche nel prossimo triennio cercando di coinvolgere tutti i settori.

Il nostro Istituto progetta di articolare il monte-ore di alternanza di 400 ore in questo modo: 280 ore da effettuare nei periodi estivi di sospensione delle attività didattiche tra il terzo/quarto anno e tra il quarto/quinto anno (valutate nel corso dell'anno scolastico successivo), e almeno 120 da svolgere nell'ambito dell'orario annuale curricolare nel corso del triennio e inserite nel quadro di valutazione annuale di ciascun studente.

La necessità di destinare un considerevole pacchetto orario per lo svolgimento dei percorsi di alternanza nell'ambito dell'orario curricolare nasce come risposta alle richieste da parte di operatori turistici, di imprese commerciali, di aziende grafico pubblicitarie e delle Istituzioni pubbliche della Lucchesia, di poter utilizzare i nostri studenti in occasioni di eventi e manifestazioni a carattere locale, regionale e nazionale, con compiti – a seconda dell'indirizzo di studio di appartenenza - di accoglienza, accompagnamento e pianificazione di itinerari turistici di visita, di creazione di prodotti pubblicitari, di supporto alle attività delle società di servizi .

I percorsi di alternanza scuola-lavoro messi in opera dall'ISI Pertini si caratterizzano, dunque, per essere integrati con l'orario annuale dei piani di studio e per non essere, organizzati interamente nei periodi di sospensione delle attività didattiche anche per l'importante obiettivo di trasformare immediatamente le

competenze acquisite nelle esperienze lavorative fuori della scuola in competenze professionalizzanti all'interno dei diversi percorsi curricolari annuali.

L'impegno dell'ISI Pertini nell'attivazione di un'alternanza scuola-lavoro "continua" si è concretizzato nell'estate del 2015 – attraverso l'accordo intercorso con Comune di Lucca e l'associazione Info&Guide e la Fondazione della Banca del Monte - con la realizzazione del Pertini Tourist info Point, punto di accoglienza turistica situato in Piazza Curtatone aperto tutto l'anno grazie ai nostri alunni in alternanza e alle guide con funzione di tutor.

Sul piano organizzativo, spetta al CTS sviluppare le indicazioni programmatiche relative alla progettazione e all'attuazione pratica delle diverse esperienze di alternanza scuola lavoro, in coerenza con i profili delle figure professionali previste in uscita nei rispettivi indirizzi; i Dipartimenti Disciplinari Professionalizzanti hanno il compito di individuare i responsabili dell'organizzazione e della gestione delle singole attività di ASL, individuano i docenti tutor interni, indicano, in collaborazione con i Consigli di Classe gli studenti da coinvolgere nelle diverse attività.

Sul piano operativo i Dipartimenti disciplinari professionalizzanti hanno la funzione di preparare gli strumenti per monitorare le attività di alternanza e di redigere le rubriche delle competenze che servono alla loro valutazione, ed è in via di ultimazione la redazione di un modello personale di "portfolio dell'alternanza" su cui ogni studente annoterà le attività svolte.

La competenza acquisita dai docenti dell'ISI Pertini nell'organizzazione delle attività di Alternanza ha permesso al Pertini di risultare capofila dell'Idea DENTRO E FUORI delle Avanguardie Educative di Indire.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (art. 1 comma 56-59)

L'ISI Pertini intende attivare le seguenti azioni in coerenza con il PNSD:

- nomina dell'animatore digitale
- potenziamento delle Digital Literacy sia per gli studenti che per i docenti
- promozione della didattica 2.0
- diffusione di una didattica laboratoriale anche digitale, attraverso l'uso di laboratori mobili e di aule attrezzate per la creazione di contenuti digitali (Video, podcast, ebook)
- miglioramento delle dotazioni hardware dell'Istituto
- allestimento di un nuovo laboratorio MAC
- dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico, del protocollo informatico, dell'albo on line, delle circolari elettroniche e delle mailing list dedicate
- uso della piattaforma dell'istituto e della piattaforma UiBI per uso didattico e organizzativo
- redazione di un Piano di Formazione che tenga conto delle reali esigenze a partire dal PDM e dagli obiettivi individuati dal comma 7 della legge 107
- stesura di obiettivi comuni di innovazione didattica per tutte le classi dell'Istituto e incremento di quelle che aderiscono alle idee delle Avanguardie educative dei contenuti didattici digitali autoprodotti da docenti e studenti, degli spazi flessibili e del Dentro/Fuori la scuola.
- incentivazione dei Consigli di Classe ad un lavoro collaborativo e comune attraverso strumenti digitali
- partecipazione della scuola ai bandi correlati al PNSD

Tutte le attività saranno promosse e coordinate dall'animatore digitale che ne seguirà, insieme allo staff del Dirigente, il monitoraggio, anno per anno, per le azioni di miglioramento sulle criticità che eventualmente saranno evidenziate.

PIANO FORMAZIONE (art.1 comma 124)

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

L'Istituto Pertini ha sempre considerato l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale come un fondamentale strumento di crescita e valorizzazione della professionalità delle risorse umane che in esso operano, pertanto ha sempre favorito e promosso occasioni formative per i docenti, in coerenza con il POF, progettando su base annuale o pluriennale, iniziative di formazione e aggiornamento in relazione ai bisogni formativi emergenti, nel limite delle risorse disponibili, sia in sinergia con gli Enti locali, le altre Scuole e le Agenzie formative presenti sul territorio sia usufruendo di formatori esterni qualificati (Università, associazioni professionali, Indire, nuclei territoriali regionali, Istituzioni e amministrazioni dello Stato).

A tal fine l'ISI Pertini, e con l'esperienza accumulata, in ottemperanza all'art.1 comma 124, ha sviluppato il proprio piano di formazione in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 e alle risultanze del RAV e seguendo le priorità nazionali del Piano per la Formazione dei docenti 2016-2019: l'innovazione metodologica connessa ai nuovi ambienti di apprendimento e all'utilizzo delle tecnologie nella didattica, l'innalzamento del livello delle competenze linguistiche-comunicative degli studenti con particolare attenzione alla metodologia C.L.I.L.; l'autonomia curricolare, organizzativa e didattica, l'inclusione come modalità di gestione delle classi, la cultura della valutazione e del miglioramento; l'alternanza scuola-lavoro e il rapporto tra scuola e mondo esterno.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti sono: l'utilizzo delle nuove tecnologie (I.C.T.) nella prospettiva di migliorare l'efficienza e l'efficacia della didattica, l'inclusione ed integrazione dei BES. La scuola usufruirà dei corsi promossi dal Progetto UIBI organizzati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Lucca, dedicato alla didattica innovativa con l'uso delle tecnologie come Flipped Classroom, Cooperative learning, uso dei portali Didattici, creazione di e-book e dei corsi organizzati dal CRED del Comune e dal Centro Territoriale di Supporto, per gli alunni con BES.

Le tematiche "comuni", cioè quelle che tutti sono impegnati a seguire sono: sicurezza, pronto soccorso, uso del defibrillatore, uso dei tablet per la gestione delle assenze/ritardi; i corsi sono organizzati internamente dalla scuola in collaborazione con Associazioni e Agenzie del territorio.

Le tematiche specifiche emergenti dal RAV riguardano il miglioramento degli esiti di Matematica e Italiano in vista delle prove INVALSI 2017 (vedi paragrafo seguente) e la formazione di docenti di disciplina per l'insegnamento in lingua straniera (C.L.I.L.) o in alternativa alla formazione di docenti finalizzata al lavoro in copresenza sempre per ricoprire insegnamento di moduli C.L.I.L.

Il Piano di formazione del Pertini tiene conto anche delle azioni formative rivolte a diverse tipologie di docenti, ad esempio: insegnanti coinvolti nei percorsi del PNSD, insegnanti neoassunti, docenti nei processi di inclusione e integrazione; insegnanti impegnati nell'educazione agli adulti, insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative (potenziamento offerta formativa, alternanza scuola lavoro, LSS, flessibilità didattica ...) e del corso "La didattica laboratoriale innovativa nei PTP" organizzato da Indire su commissione della Regione Toscana. Tale formazione, rivolta ai docenti delle materie di base dei bienni degli istituti tecnici e professionali, sarà eseguita in modalità blended e prevederà tre incontri in presenza tra dicembre e maggio, per definire un processo di ricerca sulla didattica laboratoriale al fine di ridurre il tasso di insuccesso formativo.

Il monte ore previsto è di un totale di 25 ore blended pari a 14 ore in presenza e 11 in piattaforma.

Misura minima di formazione

La formazione in servizio è strutturale e obbligatoria ed è parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle scuole. L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano. È importante qualificare, prima che quantificare l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma anche: la formazione a distanza, sperimentazione didattica e ricerca, approfondimento personale e collegiale, progettazione, documentazione e forme di restituzione rendicontazione, con ricaduta nella scuola.

Ciascun docente deve certificare a fine anno un minimo di 20-25 ore di formazione.

Naturalmente ogni docente può prevedere anche attività individuali che sceglierà autonomamente anche se la formazione del piano di Istituto ha la precedenza sull'autoformazione e comunque i corsi scelti dovranno essere coerenti alle priorità indicate nel piano di formazione.

Documentazione e valutazione

La formazione deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR (scuole statali e Università, mentre altri soggetti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Tutti i docenti partecipanti a corsi di aggiornamento/formazione sono tenuti ad esibire eventuali documentazioni e materiali prodotti inserendoli sul sito scolastico nell'apposita pagina.

Per ogni corso interno sarà valutata l'efficacia anche attraverso la somministrazione di questionari ai partecipanti.

Le attività di formazione e aggiornamento deliberate dal Collegio e dal Consiglio d'Istituto sono con obbligo di frequenza (almeno 75% di presenza)

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE NON DOCENTE

Sono stati previsti e attuati nuovi corsi di formazione sulla base di quanto previsto dalla Legge 107/2015 che all'art. 1 co.1 richiama la necessità per il personale ATA di sviluppare le competenze necessarie per "il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza". Le attività di formazione secondo le indicazioni contenute nel Decreto direttoriale 1443 del 22/11/2016 saranno attuate nell'ambito territoriale specifico (nel nostro caso Ambito territoriale 013 Toscana) già a partire dal mese di settembre 2017 e continueranno nel triennio 2017/2019. Gli argomenti trattati per i Collaboratori scolastici riguardano l'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione, l'assistenza agli alunni con disabilità e la gestione dell'emergenza e del primo soccorso; per gli assistenti tecnici la gestione dei laboratori e dei beni dei laboratori, la gestione del sito web della scuola, la collaborazione con i docenti e il dirigente per l'attuazione dei processi di innovazione (PDS, PTOF, ecc.) e la collaborazione con l'area amministrativa; per gli Assistenti amministrativi il servizio pubblico con la relativa gestione delle relazioni interne ed esterne, i contratti, le procedure digitali sul Sidi e la dematerializzazione amministrativa, la ricostruzione di carriera e i rapporti con le Ragionerie territoriali.

PROGETTI E ATTIVITA'

Vista la natura triennale di questo piano, si fa presente come le azioni e i progetti elencati possono essere oggetto di integrazione, modifica o sostituzione con altre iniziative appartenenti alla medesima macroarea, che l'istituto, in considerazione di eventi o situazioni sopravvenute, decida di intraprendere

leFP (Istruzione e Formazione Professionale)

Il nostro Istituto ha aderito alla proposta di Istruzione e Formazione Professionale in sussidiarietà integrativa e complementare con la Regione Toscana per il rilascio delle qualifiche di Operatore amministrativo segretariale e Operatore del Benessere-Eстетista. La scelta di attuazione di questi percorsi è dovuta alla necessità di fornire ai nostri studenti un'alternativa di interruzione del percorso scolastico con il raggiungimento di una certificazione idonea per l'accesso al mondo del lavoro e di conseguenza un mezzo per combattere la dispersione scolastica. Per il percorso leFP integrato di Operatore Amministrativo Segretariale, rispetto al quadro orario del corso professionale Servizi Commerciali, nelle classi prima, seconda e terza, sfruttando la quota di autonomia e flessibilità, vengono aggiunte ore di compresenza che permettono di acquisire maggiori competenze professionalizzanti e sono previste nel triennio 360 ore di apprendimento in contesto operativo per collegare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica e al potenziamento della formazione ottenuta a scuola attraverso l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda il percorso leFP complementare del Benessere viene data la possibilità di ottenere due qualifiche: una triennale di Operatore del Benessere – Estetista e una quadriennale di Tecnico dei trattamenti estetici che corrisponde al quarto anno professionalizzante del percorso formativo triennale che permette l'avvio di una attività in proprio. Nel quadro orario sono previste l'attuazione di compresenze e l'introduzione di materie specifiche del settore per acquisire le competenze previste dal profilo regionale e nazionale della figura suddetta. Le discipline dell'area di istruzione, per completare l'obbligo scolastico, lasciano già dal secondo anno maggior spazio alle discipline dell'area della formazione come si può notare dal quadro orario che segue:

Classi	I	II	III	IV(+)
AREA ISTRUZIONE				
Lingua e letteratura italiana + Storia	4 + 2			2
Lingua inglese	3	2	2	2
Matematica	2	2		
Diritto ed economia	2	2	2	3
Scienze integrate (Biologia)	2	2		
Scienze motorie e sportive	2	2	1	
RC o attività alternative	1	1		
AREA FORMAZIONE				
Anatomia e Igiene	2+(1)*=3	2+(1)*=3	4	4
Sc. Integrate Fisica	2			
Chimica e Cosmetologia	2	2	2	1+(1)*=2
Massaggio (cod. Anatomia e laboratori di Estetica)	3+(1)*=4	3+(1)*+(1)**=5	7	2+(2)**=4
Tec. Estetica – Laboratori tecnologici MATERIA FINANZIATA CON FONDI REGIONALI	4	5+ (1)**=6	7	6+(1)*+(2)**=9
Tecniche di comunicazione			2	2
Tec. prof.li servizi commerciali (codocenza con Informatica e laboratorio)		(2)§	(2)§	(2)§
TOTALE ORE	32	32	32	27

*, **, § compresenze

Sono previste 540 ore di stage/tirocinio che vengono svolte interamente nel periodo curriculare in un periodo di circa 8 settimane. Il progetto è finanziato dalla Regione Toscana.

Progetti specifici di Alternanza scuola-lavoro

Come già descritto precedentemente, I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono connaturati all'Istituto Pertini per la sua tipologia tecnico-professionale non solo secondo le modalità di stage e di tirocinio formativo, ma anche tramite progetti che coinvolgono le discipline di indirizzo del triennio e sono organizzati all'interno dei Dipartimenti professionalizzanti sulla base delle linee guida definite dal CTS.

Il corso sulla sicurezza da parte degli studenti in preparazione degli stage viene svolto all'interno del progetto CO.SI (competenze sicure Ente: Per-Corso) con piccole unità formative sulle principali tematiche della sicurezza nei posti di lavoro.

Vediamo in particolare per i diversi settori.

I progetti organizzati per il settore Professionale mirano a creare competenze informatiche e di comunicazione per acquisire abilità sia nel campo del marketing operativo che della gestione e della promozione delle vendite anche tramite apposite lezioni affidate a qualificati esperti esterni in possesso dei requisiti professionali richiesti per dare un taglio pratico e reale agli argomenti affrontati. Lo stage poi, con valenza soprattutto formativa/addestrativa, mirerà ad una conoscenza diretta delle problematiche amministrative e aziendali.

I progetti organizzati per il settore Tecnico Turistico essendo pensati per trasformare a breve termine le competenze acquisite nelle esperienze fuori la scuola in competenze professionalizzanti all'interno dei percorsi curriculari sono sviluppati anche da settembre a maggio e non solamente nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Le principali attività sono:

- il Pertini Info Tourist Point un ufficio informazioni e di accoglienza turistica, gestito dagli studenti con le guide turistiche come tutor organizzate appositamente in un'associazione no profit, che, nei momenti di minor flusso turistico, diventa un laboratorio didattico che permette di costruire competenze professionali legate all'accoglienza e alla realizzazione di itinerari di visita della città con particolare attenzione al turismo per giovani e che si configura come un vero e proprio progetto di SERVICE LEARNING
- Progetto "CAMPUS" nato come forma di collaborazione didattica tra il nostro Istituto e l'Università CAMPUS per scegliere le competenze da sviluppare in coerenza con le linee guida e per sperimentare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con le competenze professionalizzanti per il mondo del turismo;
- Progetto "Guide per la città e il territorio" finalizzato alla progettazione di itinerari per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, all'erogazione di servizi di accompagnamento turistico e scambio di esperienze didattiche con altri istituti tecnici appartenenti alla rete RENATUR e non solo;
- Progetto "Lucca Elegantia Antiqua" nato dalla collaborazione tra il Museo - Sito Archeologico Domus Romana Lucca e il nostro Istituto per promuovere e diffondere la Cultura e la Storia di Lucca e del suo territorio;
- Progetto "Conosci l'Arte in Città" realizzato con la partnership della Prefettura di Lucca, consente, grazie alla presenza degli studenti del Pertini, la riapertura alla cittadinanza di beni culturali chiusi da anni come la Chiesa di Sant'Alessandro e Santa Caterina.
- Progetto Le giornate del FAI: in occasione delle mattinate FAI di autunno e delle giornate FAI di primavera - grazie alla consolidata collaborazione con la locale delegazione FAI - gli studenti delle classi del triennio svolgono attività di accoglienza e di guida ai visitatori presso luoghi artistici e monumenti della città poco conosciuti, da scoprire, conservare e valorizzare sul piano culturale e turistico
- Progetto Adotta un Museo sviluppato in collaborazione con il Museo della Liberazione e il Museo Barsanti e Matteucci – come esperienza di alternanza scuola-lavoro - vede i nostri alunni impegnati nella catalogazione e nell'organizzazione del materiale documentario in varie lingue e nel ruolo di guide museali
- Progetto Accoglienza Teatro del Giglio secondo il quale i nostri studenti svolgono esperienze di accoglienza nei ruoli di hostess e steward durante la stagione teatrale con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla prosa e alla lirica, mediante un percorso di alternanza scuola lavoro.

Lo stage organizzato nei mesi estivi si svolge all'interno di strutture turistiche ricettive e di strutture di informazione e erogazione di servizi turistici del territorio.

Sia classi del settore professionale che grafico/comunicazione lavorano al progetto IMPRESA IN AZIONE, realizzato e sviluppato da Junior Achievement, un'organizzazione non profit per la promozione

dell'economia nella scuola, che consiste in un percorso di creazione e gestione di un'impresa simulata per incoraggiare lo spirito imprenditoriale degli studenti.

I progetti organizzati per il settore della Grafica e Comunicazione mirano alla preparazione di studenti che siano in grado di realizzare prodotti grafici e multimediali che abbiano una committenza reale, anche tramite project work, da proporre ad aziende sul territorio ed enti locali. Si attiverà la collaborazione con il Comune di Lucca, emittenti televisive, radiofoniche e agenzie di produzione video (per elaborare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, effettuare riprese e montaggi audiovisivi), con l'ente Unicef (per promuovere, attraverso l'uso di strumenti di comunicazione adeguati, le attività svolte dall'agenzia per l'infanzia), con esercizi commerciali anche fuori della Provincia di Lucca.

Inoltre, il settore grafico, continuerà la collaborazione intrapresa da diversi anni per la progettazione e realizzazione di vari prodotti grafici (calendari, gadget, loghi, slogan ecc.) con le seguenti associazioni ed enti locali: Allegra Brigata (Special Olympics), Lucca Comics and Games, Lucca Film Festival, Camera di Commercio. Infine, per approfondire le conoscenze in materia di comunicazione, fruibili attraverso differenti canali e realizzati scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione, si organizzano incontri con professionisti esterni del settore. A tale proposito, sono stati attivati corsi di formazione per docenti e studenti all'interno del Polo Tecnologico sui seguenti temi:

Progettazione grafica e animazione 2D, Modellazione 3D, Web Design: WordPress, Montaggio Video: Adobe Premiere, Montaggio Video: Adobe After Effects.

Corsi di approfondimento sui metodi di stampa (la stampa flexografica, la stampa serigrafica).

Un altro progetto innovativo a cui aderiscono classi intere o gruppi di classi diverse di tutti i settori in collaborazione con Confcooperative Toscane e la Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo, è quello dell'Associazione Cooperativa Scolastica (A.C.S.) che consiste nell'applicazione simulata o, se si vuole, nella sperimentazione a fini didattici, della costituzione e del funzionamento di una società cooperativa. Consente ai giovani studenti di applicare concretamente i principi cooperativi della partecipazione democratica, dell'azione di gruppo, della responsabilità solidale, del coinvolgimento interpersonale.

Progetti per la prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Il problema della dispersione scolastica è uno degli obiettivi strategici della scuola, a tale scopo è prevista una funzione strumentale per gli "Interventi in ambito psico-sociale" che provvede ad organizzare le attività di accoglienza, di ascolto e agli interventi in itinere per la valorizzazione e gestione delle differenze.

L'istituto, per contrastare la dispersione scolastica e per trattare il disagio scolastico, assicura per i ragazzi e per le classi, la presenza di psicologi-orientatori. Lo "sportello" ha come obiettivo quello di monitorare i disagi degli studenti a livelli differenziati di intervento al fine di promuovere: contenimento emotivo – benessere psicologico e relazionale – prevenzione e contenimento di condotte e rischio.

Il nostro istituto collabora con la provincia di Lucca e con la Regione per il riorientamento dei ragazzi verso altri tipi di scuola o per l'inserimento in corsi professionalizzanti.

La scuola, in collaborazione con l'associazione Oikos (Club Job e antichi mestieri), utilizza anche l'attività di laboratori forniti dal "Club Job", unica realtà nel territorio pronta ad accogliere diverse tipologie di adolescenti accomunate dal non assolvimento dell'obbligo formativo e con il bisogno di risposte educative/formative altamente individualizzate e delineate in tempi meno rigidi e strutturati grazie all'uso di laboratori di Arti grafiche, Falegnameria, Ciclofficina, Decoro e Intaglio e Saldatura.

Il Pertini ha anche istituito da molti anni il "comodato dei libri scolastici" per aiutare le famiglie con situazioni difficili e problematiche varie per favorire lo studio personale dei propri studenti.

Integrazione allievi provenienti da altre istituzioni scolastiche

Per gli allievi provenienti da altri Istituti che richiedono l'iscrizione a giugno presso la nostra scuola, un'apposita Commissione, dopo aver esaminato il curriculum seguito in precedenza, individua le opportune modalità di inserimento che a seconda dei casi possono prevedere esami di idoneità specifici per la classe di destinazione. In tal caso vengono forniti i libri di testo e le programmazioni delle singole materie per

favorire l'apprendimento dei contenuti delle discipline sulle quali si dovrà sostenere le integrazioni prima dell'inizio delle lezioni. Nel caso in cui fossero attivati corsi di recupero estivi, lo studente può parteciparvi. L'inserimento degli alunni in corso dell'anno scolastico, le cosiddette "passerelle", è gestito dal Consiglio di classe che deve provvedere all'accoglienza e alla progettazione del recupero di quelle discipline non studiate nel precedente percorso scolastico.

Parità di genere e educazione alla salute

Il tema della parità di genere e in particolare quello della violenza di genere devono, anche per quanto emerge con urgenza dalle cronache quotidiane, essere inseriti nel percorso formativo per la cittadinanza attiva.

Il nostro istituto aderisce alle iniziative promosse dalla Commissione Pari Opportunità del comune di Lucca in collaborazione con l'Assessorato alle politiche formative, l'Assessorato alle politiche di genere del Comune di Lucca e la Provincia per la realizzazione del progetto "Educare alle pari opportunità per realizzare una piena cittadinanza democratica" che prevede di:

- inserire nel quadro delle competenze chiave di cittadinanza attiva gli obiettivi educativi dell'uguaglianza dei diritti tra uomini e donne e delle pari opportunità a completamento di quanto delineato dalle indicazioni nazionali per il curricolo;
- adeguare i programmi delle varie aree disciplinari inserendo argomenti specifici sui temi della parità di genere dando visibilità del contributo e ruolo delle donne nella storia, nella letteratura, nell'arte;
- l'introduzione in ogni anno scolastico di almeno un'attività di approfondimento, anche in collaborazione con soggetti del territorio, sui temi del rispetto delle differenze, sull'influenza dei modelli culturali, sulla soluzione non violenta dei conflitti, sulla prevenzione della violenza di genere;
- organizzare attività di orientamento finalizzata a favorire scelte libere, consapevoli e non condizionate da stereotipi.

Dall'anno scolastico 2015/16 si è costituito un gruppo di lavoro formato da docenti, referenti delle scuole di ogni ordine e grado ed è stato concordato di dedicarsi alla progettazione di un'unità didattica per ogni ordine di scuola sul tema della pubblicità come viene vista e interpretata nell'ottica delle pari opportunità (uomo e donna). Tale lavoro sarà monitorato e valutato per la programmazione delle azioni future per i prossimi anni scolastici.

Ogni consiglio di classe dedicherà almeno una giornata nel corso dell'anno ad una specifica attività di sensibilizzazione e riflessione sul tema della parità di genere (esempio: giornata del "fiocco bianco").

La scuola collabora, inoltre, con l'associazione Salute&Genere che si propone di promuovere e diffondere una cultura della salute, valorizzando le differenze, soprattutto di genere, programmando lezioni rivolte principalmente alle ragazze del Professionale dell'indirizzo Benessere, affinché gli studenti abbiano una visione d'insieme delle problematiche mediche diversa da quella che si apprende solitamente dai libri. Per soddisfare questa esigenza vengono programmati incontri, all'interno della scuola, con specialisti che possano dare nuovi input e conoscenze alle future estetiste e questa opportunità verrà poi estesa a tutti i settori dell'Istituto.

Gli obiettivi dell'iniziativa puntano a sensibilizzare le donne, i media, la formazione, la politica, il mondo della sanità e quello dell'impresa sul tema della salute delle donne come visione complessiva della persona, promuovendo il dialogo tra medicina/medicina di genere e altre discipline che hanno cura della persona con una visione olistica.

Infatti, numerosi focus tematici del progetto e in particolare alcuni di essi, particolarmente significativi rispetto ad una utenza giovane e in fase evolutiva, permetteranno anche in una visione pluriennale di sviluppo, un utile confronto delle giovani rispetto a tematiche di urgente attualità come il diritto alle pari opportunità tra i generi, anche in fatto di salute.

Focus tematici: prevenzione delle malattie tipicamente femminili, consultori familiari, donne e professioni nelle Organizzazioni Sanitarie, medicina di genere, pratiche educative di genere, stili di vita, alimentazione e

benessere nelle varie fasi della vita, genitorialità consapevole, violenza di genere, conciliazione di tempi di vita e tempi di lavoro, umanizzazione degli spazi di cura.

Sempre nell'ambito dell'educazione alla salute, l'Istituto porta avanti una collaborazione con il dipartimento di Scienze della Salute dell'Università di Firenze ai fini di una corretta comunicazione sanitaria sulla prevenzione delle malattie infettive nelle scuole della Regione Toscana. Il progetto prevede la realizzazione di interventi informativi sulle malattie infettive prevenibili attraverso il coinvolgimento delle scuole secondarie per la promozione della cultura della prevenzione nei giovani e nei loro genitori.

Altri progetti finalizzati alla promozione del benessere psicosociale e relazionale della popolazione scolastica sono:

Mafalda - Amici per la Vita → Il progetto Mafalda-Amici per la Vita che è sviluppato in rete con altri istituti superiori della provincia e l'ASL locale che fornisce gli esperti, fa parte dell'attività di promozione della salute in ambito scolastico e prevede percorsi sia per gli studenti che per i docenti che hanno interesse ad occuparsi di promozione alla salute. I docenti sono formati sulle metodologie educative (life skills e Peer Education) sia a livello teorico che pratico. Per i ragazzi l'obiettivo del primo step del corso (Mafalda) è quello di far acquisire abilità relazionali e comunicative (due life skills), di costruzione e gestione del gruppo, per prepararli all'attività di tutoring che poi svolgeranno a scuola diventando a tutti gli effetti Peer educator. Il secondo step (amici per la vita junior) riguarda soprattutto la capacità di ascolto e la conoscenza e gestione delle proprie emozioni. Il terzo step (amici per la vita senior) prevede che i ragazzi si impegnino attivamente nella preparazione, in piena autonomia, di incontri su temi d'interesse per la propria scuola. Ogni step ha una durata annuale. È previsto anche incontro per conoscere il Consultorio Giovani.

Progetto Unicoop → il nostro Istituto aderisce alle iniziative che ogni anno la Unicoop di Firenze mette a disposizione delle scuole con percorsi gratuiti finalizzati alla promozione del benessere psicosociale e alle competenze di cittadinanza attiva riguardanti soprattutto il rispetto dell'ambiente e dei diritti delle popolazioni in via di sviluppo.

Progetto Ambientiamoci → Il progetto è un percorso educativo rivolto agli studenti delle scuole medie di II grado. È articolato in itinerari didattici caratterizzati dall'alternanza di momenti teorici e di uscite sul territorio. L'approccio interdisciplinare al sapere che caratterizza il progetto si sviluppa attraverso incontri frontali con docenti di livello universitario, rappresentanti dell'amministrazione locale, racconti di esperienze umane vissute da persone residenti, completati da uscite sul territorio colto nei suoi molteplici aspetti di ambiente di vita naturale e antropica. Il progetto si avvale di esperti professionisti del nostro territorio, docenti universitari e anche del patrocinio del Comune e della Provincia di Lucca e della collaborazione del C.I.D.A.M.P (Centro Informazione Documentazione del sistema delle Aree protette del Monte Pisano). Ogni anno verrà sviluppato un tema secondo questa successione: Cibo, Acqua, Rifiuti.

Progetto Star bene a scuola → L'ISI Pertini è la prima scuola superiore in Italia che ha adottato la tecnica della meditazione trascendentale attraverso un progetto promosso dalla David Lynch Foundation. Questa pratica, sperimentata da alunni, da parte del corpo docenti, del personale ATA e dal Dirigente rientra nel progetto denominato "Star bene a scuola"- QUIET TIME, monitorato dalla David Lynch Foundation, e da Lynch stesso, e viene svolto in orario extracurricolare con due sessioni di meditazione, una all'ingresso e una all'uscita da scuola. Da Dicembre 2016, il progetto è stato ampliato alla comunità lucchese collegata all'ISI Pertini e agli studenti di IMT Alti Studi di Lucca mettendo anche a punto una ricerca scientifica, realizzata dai ricercatori di IMT, per monitorare i risultati della meditazione trascendentale sui praticanti tale tecnica che è tutt'ora in corso.

Per quanto riguarda **la promozione della conoscenza delle tecniche di Primo Soccorso** continueranno le iniziative già avviate nell'a.s. 2015/16 rivolte agli studenti dalle classi dalle seconde alle quinte, in collaborazione delle realtà del territorio e in particolare con l'Associazione Mirco UNGARETTI ONLUS. Gli alunni maggiorenni seguiranno anche il **corso per l'uso del defibrillatore** e acquisiranno la relativa certificazione.

Inclusione/Integrazione alunni BES

Al Pertini è parte integrante della tradizione educativa, l'attenzione rivolta per gli studenti che in base alle direttive ministeriali fanno parte della categoria BES (Bisogni Educativi Speciali) avendo sempre perseguito la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle esigenze dei suddetti studenti.

In merito all'inclusione scolastica degli alunni disabili, così come previsto dal Dlgs. 13 aprile 2017, n. 66, che introduce la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica, l'istituto definisce nel Piano d'Inclusione percorsi per personalizzare, individualizzare e differenziare i processi di educazione, formazione e istruzione in funzione delle specifiche differenze degli alunni, al fine di assicurare un buon livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'attuazione dei processi di inclusione. S'impegna, inoltre, a realizzare iniziative di valorizzazione delle competenze professionali del personale scolastico, incluse attività formative; promuove l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento.

L'istituto ha attivato il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) a sostegno delle scelte organizzative e di indirizzo, in sintonia con l'impianto normativo che tutela gli studenti disabili e le loro famiglie, e più in generale per la realizzazione dell'Offerta Formativa degli alunni BES, ha articolato l'azione didattica nelle seguenti fasi:

- incontri con i docenti della scuola media di provenienza
- incontri con le famiglie ed i ragazzi per presentare la scuola e i suoi indirizzi
- incontro, nella settimana precedente l'inizio dell'anno scolastico, con tutti i coordinatori delle classi e i docenti di sostegno per la presentazione dei casi
- acquisizione delle diagnosi (redatte da psicologi e neuropsichiatri ASL o da specialisti privati come da nota ministeriale 26/A 74 del 5/01/2005), che vengono protocollate e inserite nel fascicolo riservato personale dell'alunno;
- istituzione di un'anagrafe scolastica contenente tutti i dati del percorso scolastico dello studente
- osservazione sistematica e somministrazione di test per la raccolta di informazioni sulle reali competenze, attitudini ed interessi dell'alunno, per la successiva elaborazione dei PIS (Piano di Inclusione Scolastica), dei PDP (Piani Didattici Personalizzati) e dei PPT (Piani Personali Transitori)
- stesura a cura dei Consigli di Classe, per ogni alunno BES, dei PIS, dei PDP e dei PPT in accordo con gli operatori ASL e le famiglie
- progettazione, all'interno del consiglio di classe, delle strategie didattiche per personalizzazione dell'apprendimento e delle modalità di verifica
- attivazione delle strategie pianificate.

Una delle categorie degli alunni BES è quella degli **alunni stranieri di prima generazione** per i quali sono stati messi a punto gli interventi di accoglienza, inserimento e accompagnamento.

Prima fase: accoglienza

Al momento dell'iscrizione, che può avvenire in qualsiasi momento dell'anno scolastico, l'alunno viene messo in contatto con gli insegnanti della Commissione Stranieri al fine di esaminare la situazione di ingresso. In tale ambito vengono raccolte informazioni su nazione di provenienza, curriculum scolastico, conoscenze/esperienze dell'alunno, lingua madre, altre lingue conosciute, livello di conoscenza della lingua italiana, luogo di residenza, composizione del nucleo familiare. Tali dati sono opportunamente archiviati in un apposito database.

Per i ragazzi non italo-foni ci si può avvalere dell'aiuto di mediatori culturali presenti su territorio e degli insegnanti di lingua straniera dell'istituto.

In collaborazione con l'insegnante responsabile della formazione classi viene individuata la sezione per l'inserimento dell'alunno e successivamente, all'interno del consiglio di classe, viene individuato un insegnante e uno studente tutor.

Seconda fase: inserimento

L'alunno straniero viene presentato al consiglio di classe tramite una scheda riassuntiva elaborata durante il primo colloquio. Ogni docente del consiglio di classe elabora la propria parte del PDP con la definizione dei

contenuti e degli obiettivi disciplinari, e l'intero PDP sarà assemblato dal coordinatore di classe e approvato collegialmente all'interno del Consiglio.

Per gli alunni NAI (Neo arrivati in Italia) l'istituto predispone, all'interno del consiglio di classe, un Piano Personale Transitorio (PPT) nel quale sono indicati i dati anagrafici dell'alunno, le competenze e le abilità linguistico-comunicative in ingresso, gli obiettivi specifici disciplinari e trasversali alle discipline, le scelte metodologiche adottate dal consiglio di classe (generi testuali, materiali glottodidattici utili al raggiungimento degli obiettivi) ed, in una sezione dedicata alla valutazione, da aggiornare durante il corso dell'anno scolastico, i progressi ed il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Terza fase: accompagnamento

Ogni anno l'Istituto attiva per proprio conto o in collaborazione con gli Enti preposti, corsi di lingua italiana come L2 per gli alunni iscritti nell'istituto.

La commissione per l'inserimento degli alunni stranieri, in collaborazione con gli insegnanti tutor, valuta la qualità dell'azione svolta mediante incontri periodici con gli alunni, somministrazione di questionari, incontri con gli insegnanti di italiano L2.

La progettazione educativa e didattica della nostra scuola, attenta alle esigenze di tutti gli allievi/e autoctoni ed immigrati, si basa su tre parole chiave: accoglienza, comunicazione, integrazione.

Per realizzare un progetto educativo che coniughi insieme pari opportunità con il rispetto delle differenze, la scuola prevede una didattica quotidiana che coinvolge gli insegnanti di tutte le discipline, nella costruzione di un atteggiamento di rispetto e di accettazione della diversità che superi la tolleranza positiva per una integrazione vera e consapevole.

Gli insegnanti di Italiano L2, nell'ambito delle lezioni laboratoriali, forniscono stimoli adeguati per recepire ed interpretare la realtà circostante e facilitare l'apprendimento dell'italiano in modo da permettere all'alunno di interagire all'interno della classe, anche con l'appoggio continuo del coordinatore della classe dei docenti di lingua e letteratura italiana della classe dell'allievo.

Prima di iniziare il corso di laboratorio di lingua italiana, il docente preposto somministra agli alunni stranieri individuati (anche coloro che non parlano italiano) test di ingresso che vanno dal livello A1 al livello B2. Successivamente gli alunni vengono suddivisi per fasce di livello di appartenenza della conoscenza della lingua italiana per la partecipazione ai corsi.

L'Istituto scolastico partecipa inoltre a molte **iniziative interculturali** proposte da agenzie esterne del territorio (enti locali ed associazioni) per garantire maggiori opportunità d'intervento, come l'alfabetizzazione o l'organizzazione di attività extrascolastiche e/o iniziative atte ad una migliore integrazione di tutte le famiglie. Un esempio ne è stata la partecipazione al progetto televisivo che ha visto coinvolti gli studenti stranieri di seconda generazione, i quali hanno organizzato a scuola e all'interno delle rispettive famiglie, un percorso di presentazione della propria cultura (cibo, tradizioni, folklore locale, aneddoti del proprio paese di origine) che ha portato alla realizzazione di una trasmissione televisiva gestita da una rete locale, con la collaborazione di alcuni docenti curricolari della scuola stessa.

É disponibile inoltre un servizio di sportello informativo e di accompagnamento per gli alunni stranieri e le loro famiglie per tutta la durata dell'anno scolastico attraverso anche l'intervento di mediatori culturali, eventualmente nominati ad hoc dall'istituto scolastico se sorge la necessità, per facilitare le relazioni interpersonali e travalicare i problemi comunicativi che possano insorgere con le famiglie degli studenti e gli studenti stessi. Un docente della commissione intercultura effettua il monitoraggio di tali relazioni, svolgendo anche il ruolo di facilitatore nei rapporti con la segreteria della scuola.

Recupero/Potenziamento

Recupero curricolare

Il recupero degli studenti in difficoltà è basato sostanzialmente sull'intervento in itinere o curricolare, come attività di sostegno diffusa e continua per tutto l'anno scolastico, e non concentrata solamente in un breve periodo, con l'obiettivo di superare le difficoltà palesate in classe dagli studenti. Il nostro istituto ha come priorità il miglioramento della qualità dell'apprendimento degli studenti, quindi punta a favorire al

coinvolgimento e alla partecipazione attiva degli allievi alla lezione, grazie anche all'uso di una didattica laboratoriale.

Il Collegio Docenti già da alcuni anni, viste le difficoltà di organizzare corsi di recupero nel pomeriggio per recuperare le insufficienze del primo scrutinio sia per il disagio per gli studenti che dovevano studiare gli argomenti del secondo pentamestre, mentre recuperano quelli del primo trimestre, sia per le difficoltà a trattarsi a scuola dei molti pendolari, ha deciso di fermare l'attività didattica nelle ultime due settimane di gennaio e di mettere a punto il progetto "Mi fermo con creatività". Tale progetto prevede che ogni consiglio di classe programmi lezioni di recupero e contemporaneamente di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. Il potenziamento può essere sviluppato con una serie di attività mirate all'approfondimento di argomenti non compresi nel tradizionale curriculum oppure assegnando agli studenti senza debiti il ruolo di tutor per il recupero dei compagni. Nel progetto sono previste anche lezioni a classi aperte, l'uso del cooperative learning e della metodologia peer to peer. E' prevista la redazione di un patto formativo tra il docente e gli studenti di ogni classe dove devono essere mappate le diverse modalità di recupero/potenziamento e le rispettive modalità di valutazione. Le prove per il sanamento delle insufficienze del primo scrutinio vengono svolte a febbraio a seguire le due settimane del progetto "Mi fermo con creatività".

Corsi di sostegno extracurricolari

Si effettuano anche interventi di sostegno/approfondimento pomeridiani per gli studenti delle classi quinte, in vista della preparazione all'Esame di Stato, e per gli studenti BES con l'ausilio dei docenti di sostegno.

Corsi di recupero estivi (fine giugno a metà luglio)

Il Consiglio di Classe di norma assegna non più di tre corsi di recupero nelle discipline in cui si manifesta una valutazione insufficiente a fine anno scolastico. Nella scelta dei corsi di recupero da attivare, della durata di 12 ore, si privilegiano al biennio le discipline di carattere formativo generale ed al triennio le discipline professionalizzanti di ciascun indirizzo. Il docente nominato per svolgere attività di recupero, si raccorda con gli insegnanti curricolari della disciplina degli alunni del gruppo affidatogli al fine di organizzare al meglio l'attività, seguendone i suggerimenti e le indicazioni in modo da facilitare il sanamento del debito formativo di ciascun alunno. Gli studenti sospesi in giudizio hanno l'obbligo di frequentare i corsi di recupero attivati se le famiglie non dichiarino formalmente di non avvalersi degli interventi organizzati dalla scuola.

PON DISAGIO

Per rispondere all'obiettivo specifico dell'Avviso PON "riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa tramite interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità" sono stati progettati 7 moduli, tra i quali i 4 obbligatori (sulle competenze di base linguistiche e scientifiche e di educazione motoria) con l'aggiunta di uno sull'innovazione didattica e digitale, uno sull'educazione alla legalità relativamente ai diritti umani e un laboratorio creativo e artigianale da realizzare sul territorio con l'ausilio delle guide turistiche e ambientali. È stata inoltre prevista la presenza di servizi di supporto e accompagnamento specializzato con due figure in affiancamento al docente: il tutor d'aula e l'esperto psicologo. Questi svolgeranno una vera e propria azione educativa con il compito di supportare il gruppo degli allievi nell'attività didattica dal punto di vista relazionale ed emotivo oltre che di sostegno per il metodo di studio e per l'apprendimento.

Per tutti i moduli è prevista la partecipazione di enti pubblici e privati che collaboreranno alla realizzazione del progetto grazie ad alleanze e sinergie già attive a livello territoriale che sono state formalizzate fin dalla fase di presentazione della proposta progettuale.

Insegnamento CLIL (*Content language integrated learning*)

Nel settore tecnico l'insegnamento CLIL è obbligatorio nelle classi quinte, relativamente alle materie professionalizzanti, ma nell'arco del triennio 2016/2019, c'è l'intenzione di attivare esperienze CLIL anche in classi inferiori all'ultima, per discipline non professionalizzanti e nel settore professionale servizi commerciali, grazie all'aiuto di ulteriori unità di personale interno formato e di docenti dell'organico potenziato.

Sono stati progettati percorsi per la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, per i diversi settori e con particolare riferimento sviluppo delle competenze in materia giuridica, storica, geografica, per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, il tutto con all'attenzione all'approfondimento del lessico specifico delle discipline in lingua comunitaria attraverso anche attività laboratoriali e di laboratorio.

Valorizzazione eccellenze

Nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze al termine dell'Esame si procede ad un'analisi delle performance degli studenti di tutte le classi per premiarli con apposite borse di studio riservate al/ai migliore/i studente/i "centista" dell'Esame e/o agli allievi delle classi quinte con il voto di diploma più alto. Nella stessa occasione vengono premiati, con un attestato di "merito", i migliori studenti, di tutte le classi, che hanno ottenuto una media scolastica pari o superiore a otto decimi. Annualmente, negli ultimi giorni di lezione, si organizza una giornata in cui il Dirigente convoca tutti gli studenti vincitori di concorsi interni o esterni e/o che si sono distinti per il loro impegno nelle attività organizzate dalla scuola per complimentarsi con loro insieme ai loro docenti, nel corso di un'assemblea di Istituto, per segnalare le loro performance ai compagni ai quali devono servire da esempio. Il Pertini partecipa, infatti, a numerosi concorsi, spesso con esito positivo, spesso con successo riguardanti le peculiarità dei diversi settori ed è diventato un punto di riferimento per la richiesta di servizi di accoglienza e materiale grafico per le manifestazioni del territorio. All'interno dell'IS sono, inoltre, organizzate attività extrascolastiche per potenziare le competenze degli alunni che si distinguono per risultati, interesse ed impegno come:

- corsi per l'ottenimento dell'ECDL → l'Istituto è Test Center per l'acquisizione della Patente Europea del Computer (ECDL), riconosciuta a livello internazionale e per crediti universitari e nel mondo del lavoro, dal 2001; da quest'anno si avvale della collaborazione del Test Center Nottolini per organizzare corsi propedeutici agli esami
- Olimpiadi matematica → il Pertini è sede provinciale della gara individuale delle Olimpiadi di Matematica e della gara a squadre per l'accesso alle finali nazionali di Cesenatico e offre corsi in preparazione delle competizioni tenute da docenti universitari e docenti esperti di cui possono usufruire tutti gli studenti degli Istituti Superiori della provincia compresi i nostri allievi dato che l'Istituto partecipa a tutte le fasi delle Olimpiadi.
- corsi lingua straniera con certificazioni → si organizzano extracurricularmente corsi per le certificazioni riconosciute a livello europeo per le lingue studiate nei nostri corsi, principalmente per la lingua Inglese comune a tutti i settori.
- partecipazione Progetto Pianeta Galileo → la nostra scuola aderisce all'iniziativa che il Consiglio regionale della Toscana ha lanciato con successo undici anni fa, Pianeta Galileo, un appuntamento che coinvolge i nostri studenti in numerosissimi progetti e attività di divulgazione scientifica, un'occasione di confronto fra i giovani delle scuole superiori della Toscana ed il mondo della ricerca scientifica. I progetti e le lezioni-incontro che ogni anno vengono presentati sono davvero eccellenti e coadiuvano l'attività didattica delle scienze integrate, approfondendo argomenti scientifici di indiscusso interesse.

Centro Sportivo Scolastico (CSS) "Sport per Tutti"

Il Gruppo disciplinare di Scienze motorie costituisce oramai da diversi anni il CSS e facendo riferimento all'art.1, comma 7, punto g) della 107 "potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica" lavora con i seguenti obiettivi:

- palestra come punto di riferimento e centro di aggregazione per gli studenti
- attività motoria sportiva per il benessere psicofisico

- fornire opportunità per tutti nel campo delle attività motorie e sportive a prescindere dalle capacità individuali
- permettere anche agli alunni che non praticano sport agonistico di partecipare alle gare dei Giochi Sportivi Studenteschi (fasi di istituto ed eventuali altre fasi) e altre manifestazioni sportive

Le attività inserite nella programmazione curricolare sono: cammino, nordic walking, corsa e bicicletta sulle mura urbane, bowling, pattinaggio, scherma, piscina, giochi tradizionali, partecipazione ad alcune gare previste dal programma dei Giochi Sportivi Studenteschi. Le attività del Gruppo Sportivo, svolte in orario pomeridiano, invece, sono: pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, tennis tavolo, calcio balilla, attività motoria per il benessere psicofisico, ginnastica posturale, fitness musicale, tornei interni. Vengono, inoltre, intraprese iniziative particolari come le giornate dello sport per tutti, marce "Pertini e Il Sorriso di Stefano" all'interno dei trofei podistici lucchesi, attività in collaborazione con "Allegra Brigata" e altri Istituti scolastici per sport integrati tipo Special Olympics, visite di istruzione in montagna, incontri con esperti. Il medagliere dell'Istituto si fregia di vari premi, coppe e medaglie ottenute nelle manifestazioni e/o gare a livello provinciale, regionale e nazionali, ma soprattutto queste iniziative permettono di coinvolgere numerosi alunni nel rispetto del principio "Sport per tutti". Sono previste inoltre lezioni a classi aperte al fine di migliorare lo svolgimento delle lezioni di Educazione Fisica, e per cercare di fornire a ognuno l'attività motoria più idonea per la personale crescita psico-fisica.

In occasione di tornei e attività pomeridiane potranno essere coinvolti ex insegnanti ed alunni del nostro istituto nei vari ruoli previsti: praticante, tutor, allenatore, arbitro, fotografo" e fra la sintesi delle attività svolte "corsi di sensibilizzazione e formazione BLSD in collaborazione con la Mirco Ungaretti Onlus").

Infine i docenti del GD di scienze motorie, promuovono, per le classi del biennio, la cultura della sicurezza stradale e la prevenzione degli incidenti in collaborazione con l'Associazione "Il Mondo di Claudio Marchini Onlus" che fornisce gli operatori esperti.

Cittadinanza e costituzione

Nella Vision del Pertini compare la formazione di cittadini consapevoli, dotati di competenze in grado di scegliere, controllare, analizzare criticamente i processi in cui agiscono. Gli orientamenti della società e le finalità sopra ricordate comportano scelte educative, didattiche e organizzative, che si traducono in una serie di progetti e proposte operative:

Progetto "Verso una Scuola Amica"

Quattro anni fa è stato avviato in collaborazione con Unicef, l'Ufficio Scolastico Provinciale e gli studenti della consulta, il processo di monitoraggio e valutazione, in un'ottica di miglioramento continuo, dell'attivazione di processi incentrati sulla convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per rendere la scuola luogo relazionale nel quale i diritti dei ragazzi siano concretamente vissuti. L'Istituto, per come ha lavorato, ha ottenuto per tutte le annualità l'attestato di Scuola Amica a firma del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Presidente dell'UNICEF Italia.

Progetto "Scuola e Volontariato"

Il progetto ha come finalità la conoscenza del mondo delle associazioni di volontariato presenti sul territorio. In una società dell'immagine e del protagonismo c'è poco spazio per la solidarietà e la vicinanza verso il prossimo, ecco quindi la necessità di sensibilizzare i ragazzi verso i bisogni della società e avvicinarli a esperienze di relazionalità, solidarietà e affettività. Negli ultimi anni è iniziata una collaborazione con diverse associazioni di volontariato "CESVOT", in collaborazione con l'USR e la Regione Toscana per contribuire a formare i giovani alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al bene comune. Inoltre, collaboriamo con l'ASL 2 e il centro trasfusionale dell'ospedale di Lucca per incentivare e diffondere la donazione del sangue da parte dei nostri studenti maggiorenni.

Progetto PREVENZIONE BULLISMO-CYBERBULLISMO

Il Progetto prevede un Protocollo di Emergenza per i casi di bullismo e cyberbullismo messo a punto con la collaborazione dalla dott.ssa Ersilia Menesini dell'UNIFI con un gruppo di lavoro dell'ISI Pertini di Lucca e dell'IC Casini di Scandicci (Firenze) che viene attivato per la gestione dei casi di bullismo e vittimizzazione che arrivano all'attenzione della scuola. Tale protocollo vede la collaborazione attiva di diversi soggetti tra cui la scuola, i servizi sociali, sanitari territoriali, le forze dell'ordine e per i casi più gravi l'intervento di una

task force formata da esperti individuati dal MIUR. Attraverso il progetto si prevedono due linee di azioni: 1) azioni emergenza nelle due scuole della rete; 2) azioni di coordinamento nazionale per interventi di emergenza.

Tutela dei diritti umani

Durante l'anno scolastico vengono organizzati diversi incontri per la sensibilizzazione dei nostri studenti sui temi dei diritti umani dando voce ad alcune delle organizzazioni, governative e non, che operano sul campo per fare in modo che gli alunni acquisiscano consapevolezza dei propri diritti e di quelli degli altri, impegnandosi direttamente contro ogni forma di violenza o ingiustizia.

A solo titolo di esempio sono stati trattati i seguenti temi: educare ai diritti umani con Amnesty International, la corruzione e la prevaricazione a danno della collettività, legalità fiscale, gioco d'azzardo, rispetto dei fondamentali diritti umani all'interno del carcere.

Materia Diritti Umani

Il Pertini ha introdotto da anni la **materia alternativa alla religione "Diritti Umani"** (*) come parte integrante dell'offerta formativa, diretta a coloro che non optano per l'insegnamento della religione, in considerazione della necessità di diffondere e sottolineare il rispetto delle differenze, la consapevolezza di diritti e doveri, nonché l'educazione interculturale ed alla pace.

Turismo e diritti Umani

La necessità di promuovere un turismo equo, responsabile e veramente utile ha portato il nostro istituto a prevedere, in collaborazione con la Fondazione Kennedy, il Coordinamento nazionale docenti di Diritti Umani, il Campus ed altri operatori del settore (es. Centro turistico Studentesco), l'attivazione di un progetto annuale che permetta di far comprendere agli studenti il legame esistente tra "Diritti Umani" e Turismo in tutta la sua complessità (dal rispetto dei costumi culturali e religiosi al turismo sostenibile, dal turismo sessuale alle leggi omofobiche). Agli alunni sarà poi chiesto di elaborare una proposta di pacchetto turistico per promuovere un luogo a loro scelta tra quelli indicati, che tenga conto della tutela dei diritti umani e delle specificità affrontate durante il corso.

Verrà utilizzato il manuale educativo "Speak Truth to Power" per approfondire queste tematiche, in concertazione con la didattica di materie quali storia, geografia, diritto e scienze.

L'Istituto ha in atto un **Protocollo di Intesa con la Fondazione Kennedy**, che è in prima linea per il rispetto e la salvaguardia dei diritti umani nel mondo, per organizzare corsi di formazione per i docenti e gli studenti sui diritti umani, promuovere le reciproche attività, organizzare incontri con i difensori dei diritti umani (almeno uno l'anno).

Si organizzano, infine, ogni anno Conferenze annuali con le Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia, Polizia Ferroviaria, Finanziari) come momenti di riflessione su tematiche di legalità e attualità per i giovani.

(*) Materia Alternativa alla Religione "Diritti Umani"

La materia alternativa alla religione è stata introdotta in quanto una percentuale sempre maggiore degli alunni iscritti è di origine straniera ed in alcuni casi di cultura agnostica. Non sono rari i casi di provenienza di alunni da realtà socio-politiche in cui non sono stati ancora riconosciuti diritti che nel nostro territorio sono considerati "fondamentali". In tale prospettiva, la materia assume una duplice funzione: da un lato, consente di rendere conoscibili quei diritti essenziali riconosciuti a tutti gli essere umani in quanto tali; dall'altro, contribuisce a contrastare l'indifferenza, il compromesso morale e la complicità verso i comportamenti illegali con l'ambizione di piantare i semi della giustizia, della libertà, dell'onestà, della rettitudine in una società sempre più multietnica e complessa. Per la materia (pur essendo ispirata ai principi di flessibilità ed attualità degli argomenti proposti e di adattamento alle necessità formative degli alunni coinvolti) è stato presentato un Piano didattico quinquennale elaborato dal Coordinamento Nazionale dei docenti di Diritti Umani.

Orientamento in uscita e placement

Agli studenti delle classi quarte e quinte, prossimi a completare il ciclo di studi, è indirizzata l'attività di ORIENTAMENTO IN USCITA per favorire una scelta professionale consapevole e facilitare il loro passaggio

dalla scuola superiore al mondo del lavoro, all'università o agli Studi Tecnico Superiori. Viene stimolata un'adeguata riflessione sul percorso formativo e gli interessi di ognuno per svolgere una adeguata funzione orientativa per effettuare scelte coerenti rispetto alle proprie attitudini e risorse.

Le attività previste sono:

- partecipazione a workshop universitari di orientamento
- interventi di docenti universitari presso la scuola.

L'Istituto, a tal fine, ha intenzione di strutturare un feedback con i propri studenti in uscita (diplomati, iscritti a corsi universitari) per verificare i risultati di outcome.

La scuola ha partecipato al progetto FIXO, "Formazione ed Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università", promosso e sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - con l'Assistenza Tecnica di Italia Lavoro S.p.A. e parteciperà al progetto FIXO YEI nell'ambito delle azioni di Garanzia Giovani per intervenire sui giovani NEET diplomati, laureati e in obbligo formativo perché possano accedere alla Garanzia Giovani, ricevere informazioni puntuali sui servizi disponibili ed essere accompagnati alla relativa fruizione; in particolare per i giovani NEET in obbligo formativo saranno identificate specifiche attività per la progettazione di percorsi di rientro nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale.

Altri progetti che hanno la durata di un'annualità saranno esplicitati in un apposito allegato e costantemente aggiornati.

PROGETTI PROPOSTI DAGLI STUDENTI

WEB RADIO PERTINI

Per tutti i ragazzi appartenenti all'istituto Pertini

Il progetto è nato su proposta dei rappresentanti d'istituto e consiste nel realizzare una radio web, coinvolgendo tutti gli studenti, insegnanti e l'associazione ex-studenti che sarà creata a breve, per divulgare programmi a tema e audio, curati dagli stessi studenti promuovendo argomenti di interesse scolastico e sociale e la musica di ieri e di oggi anche composta dagli alunni del Pertini. Tale iniziativa connette la scuola con il territorio e con gli studenti e i docenti e il personale tutto anche da fuori, in qualsiasi luogo, se si è dotati di un semplice device (è prevista anche la creazione di una possibile app).

Gli studenti, in collaborazione con i docenti, costruiranno i seguenti programmi: un giornale radio riguardante le notizie legate all'Istituto e al territorio, la promozione di eventi e offerte sul piano didattico e non, a livello scolastico e territoriale.

La radio web diviene così un vero e proprio laboratorio sui seguenti temi: comprensione e funzionalità della radio, come si parla in radio e perché, impostazione delle trasmissioni e ricerca delle notizie in forma giornalistica, scelta delle musiche e dei suoni della radio, creazione di interviste e approfondimenti in base alle tematiche affrontate, nozioni tecniche sull'utilizzo di un web radio. Per impostare il laboratorio si chiederà la collaborazione di una radio locale.

Una volta create le competenze necessarie, sarà prevista la fase di inizio trasmissione vera e propria con l'attivazione di un sottodominio e del sito web, la radio sarà online, si imparerà a utilizzare le attrezzature necessarie, si creerà un archivio apposito per inserire contenuti e documentazione, si svilupperanno le trasmissioni radiofoniche contestualizzando storie e racconti a momento storici, eventi, momenti di cronaca, ecc..., interviste, servizi e collegamenti, si imparerà come si organizzano le trasmissioni sia in diretta che già registrate in precedenza.

ASSOCIAZIONE EX STUDENTI

L'Associazione ex-allievi dell'ISI Sandro Pertini è nata con la firma dello statuto in data 20/05/2017, si prefigge di stabilire un rapporto sinergico tra gli ex-allievi, gli attuali studenti, la scuola e il territorio, con la presentazione di testimonianze, pagine di vita vissuta, interviste, che siano di stimolo e di riflessione per i

giovani. Moltissimi sono gli ex-studenti che hanno sicuramente qualcosa da raccontare, per cui si inviteranno tutti gli interessati a diventare soci dell'Associazione e a creare un'apposita pagina face book da collegare a quella ufficiale della scuola e al sito. L'Associazione avrà carattere essenzialmente culturale, senza scopo di lucro. I proventi dell'attività associativa saranno reinvestiti in attività culturali, creazione di borse di studio, donazioni di strumentazioni all'Istituto.

Un'associazione che crede in una visione in cui il passato (ex allievi di oggi) cura il presente (gli studenti) preparando il futuro (i "diplomati", ex allievi di domani) e riconosce nell'Istituto la presenza di un patrimonio umano, culturale, professionale che deve essere trasmesso ed accresciuto, rendendolo disponibile a tutti.

Gli obiettivi dell'associazione saranno:

- Offrire attività di tutoraggio e testimonianza agli studenti del Pertini sulle attività fondanti l'Istituto e vissute in prima persona
- Favorire la creazione di rapporti con persone che, dopo il diploma, si sono realizzate nei diversi ambiti professionali, grazie a testimonianze, interviste ecc.
- Affiancare l'attività scolastica del Pertini, promuovendo ed implementando, anche in collaborazione con altri enti e istituzioni, attività che favoriscano iniziative culturali, mostre, incontri, convegni, visite aziendali, stage
- Organizzare conferenze e dibattiti per orientare e supportare le scelte di studio verso il mondo del lavoro e delle professioni degli studenti dell'Istituto, anche mediante il contributo di ex -alunni, di docenti e di professionisti
- Promuovere l'Associazione ex-allievi, perché divenga presenza e rete di conoscenze e di opportunità
- Creare possibilità di incontro domanda-offerta tra imprenditori e studenti dell'Istituto per attuare occasioni di stage e di lavoro.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO

L'Istituto Pertini, seguendo i risultati emersi dal RAV, gli obiettivi scelti dalle componenti dell'Istituto e del territorio, ha operato le seguenti scelte per l'individuazione dell'organico potenziato:

- esonero dal servizio del collaboratore vicario
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze matematiche anche per il miglioramento dei risultati delle prove Invalsi (svolgere prove comuni intermedie e finali per classi parallele, effettuare attività di recupero anche in classi diverse dalle proprie, ...)
- attuazione di compresenze per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale secondo i progetti presentati alla Regione Toscana
- particolare attenzione all'inclusione/integrazione alunni BES tra i quali gli alunni stranieri di prima generazione (insegnamento italiano L2 e attività di integrazione per studenti seconda generazione, ...)
- valorizzazione delle competenze digitali e attenzione ad una didattica innovativa (Avanguardie Educative) per favorire l'ampliamento e lo sviluppo delle competenze di alfabetizzazione nelle TIC con il conseguimento di certificazione informatiche conformi allo standard internazionale (ECDL), potenziamento delle competenze digitali, per promuovere l'arricchimento della didattica tradizionale attraverso l'acquisizione di didattiche alternative, previa predisposizione di corsi specifici per la formazione del personale ...
- attenzione alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica anche attraverso corsi di recupero/potenziamento (promuovere la didattica per competenze, metodologie didattiche innovative peer-to-peer; cooperative learning, flipped classroom, problem solving, ...).
- valorizzazione delle eccellenze (potenziare le certificazioni esterne di lingue e per le competenze digitali valide anche per i crediti universitari e nel mondo del lavoro, azioni di peer to peer nei vari progetti, seminari di argomenti non svolti nel curriculum, ...)
- progetti per l'alternanza scuola lavoro dei diversi settori (promuovere la valorizzazione del patrimonio locale tramite analisi e studio del territorio circostante sia in classe sia fuori classe in strutture e

ambienti esterni con il coinvolgimento di aziende, associazioni ed enti locali, coordinamento di tutte le attività di alternanza dei vari settori, ...)

- progetti per la Cittadinanza attiva (promuovere la formazione del cittadino, del rispetto della legalità e della democrazia, rafforzare la collaborazione con le autorità preposte al rispetto della legalità (forze dell'ordine)
- azioni per l'educazione alla salute (favorire le iniziative volte al benessere psico-fisico, e alla prevenzione alle dipendenze, potenziare il servizio di ascolto)
- potenziamento del CSS (favorire le iniziative organizzate dal Gruppo Sportivo in orario extracurricolare e il progetto "sport per tutti")

Inoltre, si è tenuto conto anche delle esigenze per la copertura di supplenze brevi.

Anche se seguenti classi di concorso (A047 A050 A039 A029 A042 C300 C380), richieste nell'organico di potenziamento nell'a.s. 2015-16, non sono state assegnate all'ISI Pertini, l'Istituto si è comunque impegnato al conseguimento degli obiettivi di miglioramento con i docenti interni utilizzando le proprie risorse finanziarie:

- miglioramento dei risultati delle prove Invalsi con rafforzamento delle competenze linguistiche e matematiche
- potenziamento delle competenze digitali, per promuovere l'arricchimento della didattica tradizionale attraverso l'acquisizione di didattiche alternative, mediante corsi specifici per la formazione del personale e la creazione/uso della G SUITE Pertini contenente le App for Education, dove ogni componente del Pertini, studenti, docenti e altro personale, ha un'identità digitale
- attivazione di attività inerenti l'educazione alla salute, non solo rivolte al benessere psico-fisico, ma anche per la prevenzione alle dipendenze e al potenziamento del servizio di ascolto
- potenziamento del CSS favorendo le iniziative organizzate dal Gruppo Sportivo in orario extracurricolare e il progetto "sport per tutti" per l'inclusione degli studenti BES.

Si sottolinea infine la scelta del Dirigente di non assegnare cattedre di puro potenziamento, ma di distribuire le ore di potenziamento fra più docenti per liberare alcune ore settimanali di risorse professionalizzanti interne con responsabilità di coordinamento per l'organizzazione interna e formativa e per l'attuazione dei progetti fondanti per l'Istituto sopra descritti compresa l'alternanza scuola lavoro.

PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PTOF

Data	Destinatari	Attività	Strumenti	Obiettivi
05/09/2017	Docenti	Informativa Azioni miglioramento	Collegio (verbale n. 1)	Informare andamento azioni del PdM
17/10/2017	Docenti	Informativa Azioni miglioramento	Commissione Didattica composta dai responsabili dei Gruppi Disciplinari e Dirigenza (verbale n. 1)	Informare andamento azioni del PdM
18/10/2017	Studenti	Revisione e approvazione PTOF	Comitato Studentesco	Coinvolgere i portatori di interesse
28/10/2017	Personale ATA	Revisione e approvazione PTOF	Riunione	Coinvolgere i portatori di interesse
27/10/2017	Docenti	Revisione e approvazione PTOF	Collegio (verbale 2)	Informare PTOF
27/10/2017	Genitori Studenti	Revisione e approvazione PTOF	Riunione per elezioni Organi collegiali	Coinvolgere i portatori di interesse
27/10/2017	Personale	Revisione e	Consiglio d'Istituto	Coinvolgere i portatori

	Genitori Studenti	approvazione PTOF	(verbale 1)	di interesse
prima riunione	CTS Comitato Tecnico Scientifico	Revisione e approvazione PTOF	Riunione	Coinvolgere i portatori di interesse
31/10/2017	Personale Genitori Studenti	Link sul sito scolastico all'interno della pagina "docs" Scuola in chiaro	Sito web Scuola in chiaro	Coinvolgere i portatori di interesse

Verrà data informativa del PTOF anche durante le giornate di scuola aperta, nelle mattinate di stage degli alunni della secondaria di primo grado in visita al Pertini e all'atto dell'iscrizione, se i genitori si rivolgeranno al nostro Istituto, e alla conferma della stessa a giugno.

ELENCO ALLEGATI

- PIANO DI MIGLIORAMENTO
- Appendice VALUTAZIONE
- OBIETTIVI MINIMI STABILITI PER DISCIPLINA ANCHE PER REDIGERE I PIS/PDP/PPT
- Appendice PROGETTI ANNUALI